

IL PUGNO APERTO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

***BILANCIO
DELL'ESERCIZIO
2020***

Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus

Via Arioli Dolci n. 14 – 24048 Treviolo (BG) - Italia

Registro delle imprese di Bergamo n. 02097190165

REA di Bergamo n. 262169

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02097190165

Tel. +39 035 253717

Fax. +39 035 233420

Mail: segreteria@coopilpugnoaperto.it

Indirizzo pec: ilpugnoaperto@pec.confcooperative.it

Indirizzo web: www.coopilpugnoaperto.it

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Cristina Offredi

Presidente

Simona Cortinovis

Vicepresidente

Rossana Aceti

Consigliere

Alessandro Beretta

Consigliere

Roberto Dossena

Consigliere

Daniela Lodetti

Consigliere

Collegio Sindacale

Luigi Burini

Presidente

Emanuela Plebani

Sindaco Effettivo

Simone Gnan

Sindaco Effettivo

Francesco Nicastro

Sindaco Supplente

Alessia Colleoni

Sindaco Supplente

Documenti di bilancio

Indice

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Verbale Assemblea

Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede Legale Via Arioli Dolci n. 14 – 24048 Treviolo (BG) - Italia
Registro delle imprese di Bergamo n. 02097190165
CCIAA Bergamo REA n. 262169
Codice Fiscale e Partita Iva n. 02097190165
Albo Società Cooperative n. A113988

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020

Dati di sintesi dell'esercizio	2
Informazioni generali	4
Andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui la cooperativa opera	4
Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale	10
Situazione economica	11
Situazione patrimoniale.....	12
Situazione finanziaria	12
Indicatori di bilancio	14
Investimenti	15
Personale dipendente.....	15
Tutela ambientale	18
Attività di ricerca e sviluppo.....	18
Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate	19
Azioni proprie e azioni e quote di società controllanti	19
Rischi e incertezze a cui è esposta la società	19
Obbiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario	21
Evoluzione prevedibile della gestione	21

il bilancio dell'esercizio 2020 che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea si chiude con una perdita contenuta considerando l'anno del tutto straordinario trascorso, così gravemente segnato dalla crisi sanitaria Covid 19, di portata mondiale ma che ha così profondamente colpito la nostra provincia sia in termini sociali che economici.

La cooperativa, come evidenziato nei dati di sintesi illustrati nel paragrafo che segue, è stata in grado di contenere la perdita dell'esercizio in euro 21.707 a fronte di un valore della produzione di euro 5.615.455 euro, in calo del 12% rispetto all'anno precedente, che ha riguardato principalmente le attività dell'area minori e famiglie e dell'area territorio.

Il 26% del fatturato della cooperativa è legato a enti pubblici, il restante 74% ad enti privati; il 36% del fatturato è in relazione a progetti svolti nell'ambito dell'attività del consorzio Solco Città Aperta, il 38% è legato a progetti condivisi con altre realtà e il restante 26% riguarda progetti di titolarità diretta.

Non potremmo fare un bilancio del 2020 senza raccontare di ciò che l'esperienza della pandemia ha portato nelle nostre vite, nel nostro lavoro e nelle nostre comunità.

Resilienza, sospensione, paura, ansia, rovesciamento ... questi e altri ancora i sentimenti che ci hanno attraversato, durante il tempo in cui alcuni di noi erano quasi per la totalità del tempo lavoro in cassa integrazione per la chiusura del proprio servizio (ma continuavano a tenere un filo e portare un po' di leggerezza e normalità a bambini e famiglie), in cui altri erano iper sollecitati da servizi nuovi approntati per l'emergenza o dalle trasformazioni di accoglienze notturne in presenze H24, in cui altri ancora erano impegnati a ricercare nuove modalità di relazione in un tempo di distanziamento fisico.

A distanza di più di un anno e ancora in pandemia ci troviamo a fare bilanci e guardare verso il futuro, l'esito per la nostra organizzazione non è stato troppo impattante ma intorno a noi vediamo i segni della fatica e dell'incertezza e a volte anche della rabbia e disperazione.

Stiamo dentro questo tempo e in queste terre, continuando ad esplorare e a costruire legami e possibilità.

I risultati del 2020 sono il frutto di molte ore di appassionata presenza e di caparbia volontà di tutti i colleghi impegnati nei servizi; dirigenti, seconde linee, coordinatori e operatori tutti hanno affrontato il difficile compito di farsi carico degli altri, anche dei più vulnerabili anche quando la paura del virus e delle sue conseguenze era al massimo e toccava ciascuno di noi come persona prima ancora che come professionisti.

Cogliamo l'occasione di questa relazione per ringraziare tutti e ciascuno per il contributo dato alla realizzazione dei progetti e dei sogni in cui come Pugno aperto continuiamo tenacemente a credere, anche in tempi così difficili e particolari che hanno richiesto a tutti di mettere in discussione modalità consolidate di lavoro.

Vi diamo atto altresì che la cooperativa al fine di valutare ogni aspetto dell'impatto della crisi Covid 19 ha adottato il maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 avvalendosi delle disposizioni straordinarie introdotte dall'articolo 106 del DL 17/3/2020 n. 18 convertito dalla L. 24/4/2020 n. 27, come modificato dal DL 31/12/2020 n. 183, tenuto conto dell'emergenza sanitaria Covid 19, che a partire dai primi mesi del 2020 ha investito anche l'Italia come illustrato nel proseguito della presente relazione.

Dati di sintesi dell'esercizio

L'esercizio 2020, con riferimento ai profili economici, patrimoniali e finanziari può essere riassunto dai prospetti che seguono.

Dati economici	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione	%
Valore della produzione	5.615.455	100,00%	6.385.393	100,00%	(769.938)	-12,06%
Costi esterni di produzione	(1.558.015)	-27,75%	(1.714.439)	-26,85%	156.424	-9,12%
Valore aggiunto	4.057.440	72,25%	4.670.954	73,15%	(613.514)	-13,13%
Costi del personale	(3.992.269)	-71,09%	(4.279.113)	-67,01%	286.844	-6,70%
Margine operativo lordo	65.171	1,16%	391.841	6,14%	(326.670)	-83,37%
Ammortamenti e svalutazioni	(67.239)	-1,20%	(83.466)	-1,31%	16.227	-19,44%
Reddito operativo	(2.068)	-0,04%	308.375	4,83%	(310.443)	-100,67%
Proventi e oneri finanziari	(19.639)	-0,35%	(18.614)	-0,29%	(1.025)	5,51%
Risultato prima delle imposte	(21.707)	-0,39%	289.761	4,54%	(311.468)	-107,49%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	0,00%	(169)	0,00%	169	-100,00%
Risultato economico dell'esercizio	(21.707)	-0,39%	289.592	4,54%	(311.299)	-107,50%

Dati patrimoniali	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione	%
Attivo fisso	1.999.483	38,49%	1.585.004	32,96%	414.479	26,15%
Attivo circolante	3.195.342	61,51%	3.224.142	67,04%	(28.800)	-0,89%
Attivo	5.194.825	100,00%	4.809.146	100,00%	385.679	8,02%
Patrimonio netto	1.162.250	22,37%	1.192.777	24,80%	(30.527)	-2,56%
Passivo a lungo termine	2.222.236	42,78%	2.004.452	41,68%	217.784	10,87%
Passivo a breve termine	1.810.339	34,85%	1.611.917	33,52%	198.422	12,31%
Passivo e netto	5.194.825	100,00%	4.809.146	100,00%	385.679	8,02%

Dati finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risultato d'esercizio	(21.707)	289.592	(311.299)
Variazioni diverse e non monetarie	347.216	352.876	(5.660)
Flusso finanziario prima delle variazioni di ccn	325.509	642.468	(316.959)
Variazioni di capitale circolante netto (ccn)	96.258	69.544	26.714
Altre variazioni	(19.639)	(18.614)	(1.025)
Flusso finanziario della gestione reddituale	402.128	693.398	(291.270)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(436.587)	(538.279)	101.692
Free cash flow	(34.459)	155.119	(189.578)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	380.597	237.266	143.331
Incremento (decremento) disponibilità liquide	346.138	392.385	(46.247)

Principali indicatori di bilancio	31/12/2020	31/12/2019	Descrizione
ROA - return on asset	-0,04%	6,74%	(Reddito operativo/Attivo)
ROE - return on equity	-1,83%	32,06%	(Reddito netto/Patrimonio netto)
PFN/MOL	6,73	1,03	(Pos. fin. netta/Margine operativo lordo)
Leva finanziaria	0,38	0,34	(Pos. fin. netta/Patrimonio netto)
Indipendenza finanziaria	0,22	0,25	(Patrimonio netto/Attivo)
Indice di disponibilità	1,77	2,00	(Attivo circolante/Passività a breve)

Informazioni generali

Il Pugno Aperto è una cooperativa sociale onlus costituita nel 1991 iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n 02097190165, ed all'Albo delle Società Cooperative al n. A113988.

La cooperativa non è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di altri enti o società.

La cooperativa opera in provincia di Bergamo occupando oltre 200 dipendenti in quattro aree di intervento: adulti, minori e famiglia, territorio, abitare.

L'andamento nel corso dell'esercizio 2020 delle diverse aree viene di seguito illustrato.

Andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui la cooperativa opera

Area Adulti

Analizzando i dati generali dell'area adulti segnaliamo che il fatturato si è mantenuto sostanzialmente in linea con le previsioni di inizio anno rappresentando per effetto del leggero calo del fatturato complessivo della cooperativa ben il 51% del fatturato totale della stessa. Per quanto riguarda la marginalità vi è stato un risultato migliore delle previsioni attestando il contributo del margine dell'area sulla marginalità della cooperativa attorno al 68%.

Per spiegare il risultato sotto il profilo economico va considerato che c'è stato un notevole contenimento dei costi generali di area (circa 10.000 €) dovuto ad una diversa ripartizione del lavoro della struttura di area (dirigente e seconde linee) e da una copertura di alcuni di questi costi grazie a progetti e contributi e che i servizi dell'area non hanno avuto significative chiusure neppure nei mesi più duri del lockdown ed anzi in alcuni casi, proprio per fare fronte ai bisogni di protezione degli utenti dei servizi, in quel periodo l'operatività è stata potenziata.

Di seguito esplicitiamo per i diversi settori di intervento che compongono l'area adulti e le principali novità del 2020 evidenziando contemporaneamente le criticità emerse e le strategie ipotizzate.

Immigrazione/accoglienza

Nel 2020 ha trovato piena maturità il progetto di accoglienza per MSNA sia sul lato del progetto SIPROIMI che per quanto riguarda la gestione delle 2 Case Anche Me. Il difficile periodo legato alla sospensione della scuola ha richiesto molto lavoro alle equipe nonché un importante investimento di risorse economiche che sono state, almeno parzialmente, riconosciute come aggiuntive dall'ente capofila del progetto Comune di Bergamo. Per quanto riguarda tutti i progetti ordinari per adulti sono state richieste ed ottenute le prosezioni da parte dei singoli enti capofila dei progetti al Ministero dell'Interno. Come sistema SolCo Città Aperta continuiamo ad essere gestori dei cinque progetti presenti sul territorio provinciale per il prossimo triennio. I progetti del nuovo triennio hanno come caratteristica comune un ancora maggiore investimento nel lavoro di territorio (ogni equipe ha un proprio operatore di territorio con un monte ore dedicato) e nella messa a sistema dell'intervento a supporto dell'acquisizione della lingua italiana. Le modifiche legislative intervenute con l'approvazione del DL 130 in materia di immigrazione riaprono la possibilità di una accoglienza dentro il sistema ridenominato SAI (Sistema di Accoglienza ed Integrazione) anche delle persone richiedenti asilo nella direzione, auspicata ma ancora non agita, del superamento del doppio binario di accoglienza. Nel 2020 abbiamo sperimentato concretamente la fatica della gestione dei nuovi capitolati per la gestione dei CAS. Le note vicende intervenute nel corso dell'estate hanno reso estremamente difficoltoso il rapporto con la Prefettura di Bergamo che ad oggi risulta in arretrato sui pagamenti di circa 20 MESI creando una situazione di tensione sempre meno gestibile.

Emarginazione Sociale

Durante i mesi di marzo-aprile e maggio 2020 a fronte allo slogan #restateacasa gli operatori ed i soggetti che si occupano di persone senza dimora hanno misurato quanto fosse difficile questo slogan per chi una casa non la ha. Partendo da qui si è costruita una risposta straordinaria: per quasi 3 mesi il dormitorio si è trasformato nei fatti in una vera e propria comunità aperta sempre per dare accoglienza alle persone senza dimora fornendo loro anche 2 pasti al giorno. Sono state giornate intense che hanno richiesto super lavoro (e super disponibilità ad uscire di casa in un momento in cui la paura era davvero alta). Nella seconda parte del 2020 hanno preso avvio alcune progettualità innovative nell'ambito dei servizi a contrasto della grave marginalità. Un servizio di riduzione del danno con la presenza di nostri operatori presso la stazione autolinee con il camper di Esodo ed un intervento di rete sul territorio di Treviglio per mettere a sistema e potenziare gli interventi a contrasto della grave marginalità.

Segretariato sociale/Reddito di inclusione sociale/Sportelli informativi

Gli sportelli del segretariato sociale sono stati in primissima linea nei momenti della primavera 2020. In sinergia con altri interventi attuati in via straordinaria dalla amministrazione di Bergamo si è gestito uno straordinario afflusso di domande relative ai bisogni generati dal duro impatto con la pandemia. I lunghi strascichi di questo fenomeno sono ancora molto presenti dentro le domande che i cittadini portano nei luoghi di ascolto. Si stanno evidenziando bisogni nuovi e target di utenza nuova che per la prima volta si affacciano ai servizi per chiedere aiuto. Sul finire del 2020 ha preso slancio un processo di decentramento dei servizi di segretariato sociale che porterà alla apertura di luoghi di ascolto ancora più prossimi ai cittadini dentro la città di Bergamo. Per ciò che riguarda il Reddito di Cittadinanza è evidente che l'impatto del COVID19 ha modificato l'agenda di lavoro per il 2020 e che per tutto il 2021 si avrà l'effetto della situazione di crisi economica che temiamo colpirà anche la nostra comunità riducendo le possibilità di trovare occupazione. Sul finire del 2020 ha preso operatività il progetto Step By Step una misura di inclusione sociale e lavorativa per persone fragili non percettori di RDC. Dalla fine del 2020 esprimiamo come cooperativa il coordinamento operativo sia del RDC che del progetto Step By Step, entrambi progetti a valenza consortile.

Collaborazione con la Fondazione Angelo Custode

La pandemia ha colpito duramente i servizi residenziali che svolgiamo con la FAC. Abbiamo lamentato due ospiti deceduti nel periodo del COVID e gestito dentro l'RSD un numero importante di persone positive con tutte le necessità di assistenza anche sanitaria del caso. Per quanto riguarda la Don Bepo la tendenza delle persone che accedono alla struttura si è confermato sempre più improntato alla presenza, oltre all'HIV, anche di patologie e disabilità di una certa importanza obbligandoci ad una maggiore centratura di lavoro di assistenza. Dall'estate 2020 è iniziato un importante lavoro di coprogettazione con la Fondazione Angelo Custode e la cooperativa L'Impronta che ci ha portati nel dicembre del 2020 a siglare un nuovo contratto di 4 anni per la gestione sia dell'RSD che della Casa Don Bepo. Sotto il profilo economico nel 2020 abbiamo patito l'esplosione del costo dei DPI che ha ridotto notevolmente i margini dei servizi. Per il 2021 stiamo procedendo con un importante lavoro di controllo di gestione per stabilizzare ed incrementare il contributo economico di questi servizi al bilancio della cooperativa.

BES Hotel

Dal 6 aprile al 12 maggio 2020 abbiamo fatto parte del progetto promosso dalla cooperazione sociale bergamasca che fa riferimento a Confcooperative per la gestione di un COVID hotel per persone in dimissione dagli ospedali. È stata una straordinaria esperienza di cooperazione ed una occasione per fare la nostra parte dentro la risposta ad un bisogno emergenziale che in quella fase era drammaticamente presente nella nostra provincia.

Area Minori e Famiglia

Si registra nell'area una riduzione significativa dei ricavi e un aumento dei costi per alcuni servizi, dettagliato nei paragrafi che seguono.

Servizio Residenzialità Minori Il Guado

Il servizio ha garantito la sua funzione appieno anche in tempo di lockdown potenziando la presenza educativa anche sulla fascia oraria del mattino. Questa copertura educativa straordinaria è proseguita per tutto l'anno ed è stata molto onerosa e a completo carico della cooperativa. La comunità di fatto ha registrato un esponenziale aumento dei costi: per la DAD, misure di contenimento e Dpi, acquisto di attrezzature informatiche (tablet e pc), interruzione da febbraio degli inserimenti di nuovi minori. Nel primo lockdown la comunità è rimasta a sette minori per un tempo lungo e abbiamo dovuto attendere fino al mese di luglio per riprendere gli inserimenti. Nel corso del 2020 sono stati dimessi in emergenza per accadimenti imprevisti due minori e per tutto l'anno è rimasta alta l'allerta sul rischio di focolaio interno e ci si è dovuti attrezzare anche per sostituzioni turni per la malattia degli operatori. Nel corso dell'anno è avvenuto anche il trasferimento da Stezzano a Mariano della Comunità, il trasloco nella nuova casa è avvenuto il 23 novembre, in ritardo di circa 6 mesi sui tempi previsti.

Servizi di segretariato sociale

La coprogettazione dell' Ambito di Dalmine ha registrato nella prima fase del lockdown alcune sospensioni degli sportelli di segretariato nei Comuni in attesa della definizione dei protocolli e delle nuove prassi di accoglienza. Il COVID ha richiesto una conversione temporanea degli operatori del Reddito di Cittadinanza durante la prima fase, per affiancare i Comuni in una fase di carico di lavoro straordinario per le nuove misure economiche arrivate e per l'attivazione delle unità di gestione dell'emergenza. Le famiglie che hanno chiesto aiuto e sostegni nel lockdown non erano famiglie conosciute dai servizi e sono emerse nuove forme di povertà su cui lavorare per il futuro.

Progetti a Zingonia

A Verdellino sono stati sospesi i servizi e le attività dei condomini per tutto il periodo del lockdown mentre sono stati mantenuti in modalità on line fino alla fine del mese di maggio i progetti educativi Musincanto e Fuoriclasse. In estate si è costruito un tavolo di lavoro per la promozione dei servizi estivi ma nonostante il grande investimento per la progettazione, non si è concretizzata la realizzazione. Nella terza fase a settembre la ripresa dei servizi educativi per i minori non è avvenuta, notevoli i ritardi nell'individuare nuovi spazi per la scuola di Musica che è riuscita a riattivare una minima parte dei corsi solo alla fine del mese di novembre mentre per il Fuoriclasse si deve aspettare il 2021. Si è riusciti nella terza fase a riprendere con le altre attività legate ai finanziamenti esterni : in particolare il Fami e il nuovo Bando ALER dedicato al condominio quattro Torri, in Fondazione Casa Amica. Resta in sospeso il progetto Bando alloggi pubblici "Abitiamo la Comunità" fino alla fine dell'anno. Anche Beautiful Wave progetto per adolescenti e preadolescenti promosso dall'Associazione Sguazzi subisce un arresto e ancora oggi è in fatica a riprendere.

Coprogettazione consortile Minori Bergamo e servizio Minori Dalmine

Da subito i servizi sono stati riorganizzati nella necessità di non lasciare sole le famiglie e di monitorare le necessità dei minori: è stata proposta la modalità on -line per i servizi di Adm - Incontri facilitati e Affidò nella prima fase del lockdown . Le assistenti sociali di tutela hanno lavorato in modalità smart working. Al contrario i progetti territoriali, il lavoro territoriale e i patti educativi sono stati sospesi. Nell'estate si è potuto ripartire in presenza con alcuni servizi, con attenzioni e tutele, sfruttando soprattutto lo spazio all'esterno di parchi e giardini. A settembre nella terza fase si segnala qualche ritorno a modalità da remoto per quarantene per sospetti positivi o in accertamento tampone. Restano sospesi alcuni progetti territoriali per mancanza di spazi (oratori principalmente) o per fermi delle amministrazioni. I servizi hanno pensato ad alcuni strumenti e modalità innovative per sostenere le famiglie, sono stati messi in campo sostegni e aiuti nelle forme più creative.

E-motus (solidarietà in movimento)

Il servizio si è mantenuto attivo durante il lockdown, ma riducendo i mezzi e gli autisti, garantendo i trasporti per la pediatria e l'ospedale. Con la fine del 2020 si è potuto accedere ad un finanziamento straordinario Fondazione Bergamasca ed è stato acquistato un nuovo mezzo. Inoltre, sono state fatte ricerche per altri canali di finanziamento che ad oggi non hanno dato frutti. Il servizio è molto richiesto ma completamente gratuito ed è stato avviato un processo per contenere e monitorare le richieste da parte dell'ente pubblico (comune di Bergamo- ambito di Dalmine- e ASST) ma anche un controllo per misurare l'impatto dei costi dei servizi per le Cooperative Impronta e Pugno Aperto. A fine anno è avvenuto anche il cambio del coordinatore del servizio.

Area Territorio

L'area territorialità è stata una di quelle più colpite dalla chiusura dei servizi, che dalla prima dichiarazione ministeriale di blocchi e chiusure, a fine febbraio 2020, ha attraversato diverse fasi sempre piuttosto complicate. Il fatturato è stato di circa 1/3 inferiore a quello previsto.

Da segnalare come elemento che ha permesso di ridurre le perdite dell'area l'importante contributo a fondo perduto ottenuti a Fondazione Cariplo a valere sul bando "LET'S GO" per un importo pari ad euro 67.500.

La prima fase è stata quella dell'incertezza: la prima ordinanza di Regione Lombardia del 23 febbraio 2020 dà una prima indicazione di sospensione delle attività fino a metà marzo, poi a fine mese. Nei fatti di ordinanza in ordinanza le scuole resteranno chiuse fino alla fine dell'anno scolastico. Dopo un primo momento di incertezza e smarrimento tutto il personale coinvolto nei progetti dell'area ha messo a disposizione tempo, idee ed energie per mantenere, per quanto possibile, aperto un canale di comunicazione e cura con bambine, bambini e famiglie. Sono stati attrezzati in tempi record strumenti tecnologici prima impensabili, sono state inventate nuove prassi e modalità. Uno sforzo che ha dato frutti che anche con il futuro ritorno alla normalità non dovranno essere di sicuro scordati.

La seconda fase è stata quella estiva. Seppur ancora con una alta dose di incertezza, di improvvisazione e di cambiamenti più che repentini si sono potuti organizzare diverse attività, e quindi, in concreto, i centri estivi presso la Virgo Lauretana o a Osio Sotto, realizzati grazie al concreto investimento economico della cooperativa, del consorzio, dell'ente pubblico che con diversa intensità ha sostenuto i progetti; le collaborazioni con gli oratori di Sorisole e di Valtesse, con Urganò; la progettazione, purtroppo rimasta solo sulla carta a causa degli alti costi, con il comune di Valbrembo. Il periodo è stato reso ancora più incerto dall'accavallarsi di normative spesso contraddittorie e non chiare (un punto su tutti: il tema della presenza di volontari nei centri

estivi), di nuovo, la disponibilità e la capacità di essere eclettici ha garantito una riuscita non scontata delle proposte. È in questo periodo che, in modo assolutamente inatteso ed inaspettato, è arrivata la disdetta del contratto di Gandosso per la gestione della scuola dell'infanzia. Evidentemente il rapporto con la parrocchia si era irrimediabilmente incrinato, e resta la delusione per una chiusura avvenuta in questo modo.

Segnaliamo che durante il lockdown la cooperativa ha messo a disposizione del personale proprie risorse al fine di garantire il lavoro definito LEAD (legami educativi a distanza). Tale attenzione ha reso possibile un riconoscimento dell'importante lavoro svolto da parte delle famiglie. La decisione è stata presa indipendentemente dalla decisione dei committenti di riconoscere successivamente tali risorse. Evidenziamo anche che la quasi totalità dei committenti ha comunque poi sostenuto tali spese.

La terza fase è stata quella della ripartenza di settembre, con protocolli inizialmente in apparenza ingestibili ed estremamente complessi, ma poi "maneggiati" con crescente dimestichezza da tutte le persone nei servizi (fruitori ed operatori). È il periodo che porterà alla costruzione delle zone diversificate a livello nazionale, alla chiusura delle singole "bolle" in caso di contagio. Grazie al rispetto costante dei protocolli i casi di chiusura di sezioni di nido o scuola, o di focolai negli altri servizi riavviati (seppur a ranghi ridottissimi) restano pochi. Permane il rammarico per l'impossibilità di ripartenza di alcune progettualità (gli spazi gioco 0-6 in primis, le attività "libere" da iscrizioni e protocolli rigidi per le politiche giovanili e le ludoteche).

In un periodo così straordinario è stato costante il rapporto con i diversi committenti, per continuare a mantenere aperti canali di comunicazione e condivisione. Dal governo centrale sono arrivate risorse ingenti per la gestione dell'emergenza, ed in alcuni casi siamo riusciti, di concerto con i comuni, a portare verso i servizi parte di queste risorse. Purtroppo, dove questo non è stato possibile si sono registrate perdite rilevanti alla chiusura dell'anno solare.

Area abitare

Nella varietà dei servizi che rientrano nell'area abitare, complessivamente, l'impatto del COVID 19 è stato relativo nei dati economici, ma gravoso per i carichi di lavoro, le modalità di svolgimento e il grosso investimento che è stato chiesto agli operatori. Il ringraziamento, la forte stima e il riconoscimento non può che essere rivolto a tutti i lavoratori per la professionalità e la passione con cui hanno lavorato in questo anno così difficile. Per la quasi totalità dei servizi il lavoro è proseguito per tutto il 2020, assumendo in alcuni casi modalità differenti di contatto con le persone. Si descrivono gli elementi essenziali per ciascun servizio.

Assistenza domiciliare (Ambito 1 – SAD Bergamo)

Dal punto di vista economico il servizio continua a generare margini molto bassi. La proroga, senza adeguamento dell'aumento del CCNL, prevede un costo del personale inferiore ai costi sostenuti; nel 2020 il costo della malattia ha causato ulteriori aggravii, che incidono in modo sostanziale su un servizio che genera un alto volume di "ore lavoro". Ulteriore costo che ha gravato sulla commessa è stato l'impatto dei DPI.

L'attuale appalto è stato prorogato (ad oggi) al 31 luglio 2021. Per il 2021 è stata accolta la richiesta di un adeguamento del 6% che dovrebbe generare margini maggiori. Siamo in attesa che l'Ambito pubblici il bando di coprogettazione del servizio: per ora è stata avviata la fase di co-programmazione, che dovrebbe precedere la fase di assegnazione della commessa (tramite appalto?).

Il SAD nel suo complesso ha svolto un servizio complesso durante l'emergenza, coinvolgendo gli operatori su differenti fronti:

L'erogazione delle prestazioni domiciliari, socioassistenziale e educative, anche a favore di persone positive

La gestione dello sportello telefonico durante l'emergenza

Il supporto all'UDP di Bergamo per la gestione dei vari aspetti legati alla pandemia

Le attività di monitoraggio legate alla campagna di ATS "L'anagrafe della fragilità"

Il coinvolgimento degli operatori di territorio per la gestione dei volontari durante l'emergenza

Il lavoro di territorio, rimodulato nelle modalità "da remoto" e il supporto anche formativo per la gestione di queste nuove modalità di incontro.

Abitare Solidale

Il servizio ha continuato ad accogliere, nelle diverse progettualità, nuclei familiari e singoli nei percorsi di autonomia. Il 2020 ha visto ridursi fortemente le richieste di inserimento sulla fine dell'anno, e sui primi mesi del 2021.

Le situazioni accolte negli appartamenti hanno riguardato persone "fragili" che più di altre hanno subito le conseguenze delle restrizioni: donne e madri alla presa con la DAD e figli sempre in casa, l'impossibilità di conciliare lavoro e cura dei figli, le persone in carico ai servizi di salute mentale.

Nel 2021 è stata avviata la promozione di un nuovo appartamento, sviluppato e realizzato con RUAH per l'accoglienza di madri e minori, con un bisogno di maggiore presenza educativa. Ad oggi poche le richieste di inserimento. Nei prossimi mesi si monitorerà l'evoluzione della domanda.

Casa del Borgo

Il 2020 ha segnato l'avvio del progetto di housing sociale femminile realizzato con RUAH e Fondazione CASA AMICA, in un'unica gestione. Da settembre il coordinamento delle tre strutture è stato unificato in un'unica figura (Andrea Baroni di RUAH), anche per gli appartamenti di CASA DEL BORGO. A dicembre 2021 scade l'attuale convenzione: i prossimi mesi dovranno essere orientati a riprogettare con il comune di Bergamo il servizio, per potenziare l'attuale offerta, sia in termini qualitativi, sia di filiera interna per rispondere in modo più efficace alle richieste che arrivano dal territorio.

Portierato Sociale ALER

Il servizio ha preso avvio a novembre 2020, dopo un lungo tempo di attesa (doveva avviarsi a febbraio). È un servizio che gestiamo con alcune cooperative di SolCo Città Aperta in sei quartieri di Bergamo. Ha visto coinvolte una coordinatrice (fino a febbraio 21) e un'operatrice: ha un forte valore di connessione con tutti gli altri progetti che gestiamo come solco nella città di Bergamo, pur restando la grossa difficoltà a lavorare con ALER. L'attuale progetto scade a novembre 2021.

Residenzialità Leggera - Torre Boldone

Appartamento che gestiamo in collaborazione con Piccoli Passi Per e con la cooperativa AEPER per l'accoglienza di persone in carico ai servizi di salute mentale. Nel 2020 abbiamo gestito 2 accoglienze, nella fatica delle restrizioni del COVID e nel dialogo con i servizi di salute mentale, molto affaticati da gestioni amministrative e cambi di personale che rendono oneroso il lavoro degli operatori e il benessere dei pazienti.

Tempo Libero

Afferiscono in modo variegato i differenti e articolati interventi a favore di persone in carico ai servizi di salute mentale, realizzati nell'ambito di Bergamo e in quello di Dalmine, in collaborazione con "Piccoli Passi Per". Gli operatori si sono visti costretti a reinventare, come per tanti altri servizi della cooperativa, le modalità di incontro e di relazione: la telefonata settimanale, gli incontri in remoto, gli appuntamenti per bere un caffè "insieme" hanno sostituito le modalità più consuete che hanno negli anni caratterizzato il lavoro e la relazione con i "pazienti". Appena possibile si è passati in modalità in presenza: sempre con le dovute attenzioni, sono ripresi i laboratori presso LA PORTA DEL PARCO di Mozzo, in collaborazione con Alchimia, le passeggiate con la presenza dei volontari e tutte quelle modalità di incontro che hanno permesso alle persone di rivedersi dal "vivo", così fortemente desiderate nei mesi di isolamento.

È forte la connessione, attraverso l'ingaggio dei medesimi operatori con altri progetti dell'area minori (bando adolescenza): forte attenzione viene messa su questo tema, sul lavoro con le famiglie ma soprattutto per un "lavoro di rete" integrato tra pubblico e privato, ma anche all'interno della medesima rete consortile (non scontato).

Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale

Si evidenziano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità a quanto previsto dall'articolo 2545 del codice civile e dall'articolo 2 della legge 59/1992.

Si evidenzia in primo luogo che l'articolo 3 dello statuto sociale prevede che la cooperativa, conformemente alla legge 381/1991, non ha scopo di lucro in quanto il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari e educativi.

La cooperativa si ispira pertanto ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la partecipazione, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La cooperativa opera prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e di Dalmine, anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo di volontari, di fruitori di servizi e di enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo l'autogestione, grazie anche all'apporto dei soci.

La cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Compartimenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative aderendo ai predetti enti associativi.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali; in aderenza a tale finalità la cooperativa aderisce quindi al Consorzio territoriale di cooperative sociali – Solco Città Aperta – Onlus; la cooperativa aderisce inoltre al coordinamento Nazionale Comunità Alloggio con lo scopo di promuovere politiche ed azioni culturali attente alla promozione della persona nei diversi contesti di vita.

La cooperativa opera cercando il più possibile di dare continuità di occupazione lavorativa ai soci nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/2001 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla disposizione vigente, tramite il quale contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

I criteri adottati nella gestione sociale riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2020 sono stati coerenti con i predetti scopi e finalità tenuto conto della potenzialità della cooperativa e delle caratteristiche

dei soci nonché di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

Si evidenzia che la base sociale al termine dell'esercizio risulta costituita da 75 soci di cui 51 soci lavoratori, 17 soci volontari e 7 soci persone giuridiche; nel corso del 2020 sono stati ammessi 5 nuovi soci, mentre si sono dimessi 2 soci volontari.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2528 comma 5 del codice civile con riferimento ai criteri seguiti nelle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ammessi 5 nuovi soci, di cui 4 soci lavoratori e 1 socio persona giuridica.

I nuovi soci sono stati ammessi in considerazione della condivisione dei principi e delle finalità sociali e solidaristiche perseguite dalla cooperativa.

Situazione economica

La situazione economica della società viene rappresentata mediante una riclassificazione del conto economico civilistico finalizzata alla rappresentazione dei principali risultati economici intermedi; i dati esposti sono confrontati con i valori dell'esercizio precedente con evidenza delle variazioni assolute e relative nonché dell'incidenza percentuale di ogni voce rispetto al valore della produzione.

Conto economico	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.296.612	94,32%	6.141.127	96,17%	(844.515)	-13,75%
Altri ricavi e proventi	318.843	5,68%	244.266	3,83%	74.577	30,53%
Valore della produzione	5.615.455	100,00%	6.385.393	100,00%	(769.938)	-12,06%
Mat. prime, suss., di consumo e merci	142.272	2,53%	115.475	1,81%	26.797	23,21%
Costi per servizi	1.231.271	21,93%	1.418.507	22,21%	(187.236)	-13,20%
Costi per godimento beni di terzi	97.065	1,73%	76.949	1,21%	20.116	26,14%
Oneri diversi di gestione	87.407	1,56%	103.508	1,62%	(16.101)	-15,56%
<i>Costi esterni</i>	<i>1.558.015</i>	<i>27,75%</i>	<i>1.714.439</i>	<i>26,85%</i>	<i>(156.424)</i>	<i>-9,12%</i>
Valore aggiunto	4.057.440	72,25%	4.670.954	73,15%	(613.514)	-13,13%
Salari e stipendi	2.919.547	51,99%	3.154.085	49,40%	(234.538)	-7,44%
Oneri sociali	769.885	13,71%	865.648	13,56%	(95.763)	-11,06%
Accantonamento Tfr	255.593	4,55%	250.627	3,93%	4.966	1,98%
Altri costi del personale	47.244	0,84%	8.753	0,14%	38.491	439,75%
<i>Costi del personale</i>	<i>3.992.269</i>	<i>71,09%</i>	<i>4.279.113</i>	<i>67,01%</i>	<i>(286.844)</i>	<i>-6,70%</i>
Margine operativo lordo	65.171	1,16%	391.841	6,14%	(326.670)	-83,37%
Ammortamento immob. immateriali	33.093	0,59%	44.958	0,70%	(11.865)	-26,39%
Ammortamento immob. materiali	34.146	0,61%	28.508	0,45%	5.638	19,78%
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	-	0,00%	10.000	0,16%	(10.000)	-100,00%
<i>Ammort., svalutazioni e accantonamenti</i>	<i>67.239</i>	<i>1,20%</i>	<i>83.466</i>	<i>1,31%</i>	<i>(16.227)</i>	<i>-19,44%</i>
Reddito operativo	(2.068)	-0,04%	308.375	4,83%	(310.443)	-100,67%
Altri proventi finanziari	1.714	0,03%	1.680	0,03%	34	2,02%
Interessi ed altri oneri finanziari	21.353	0,38%	20.294	0,32%	1.059	5,22%
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(19.639)</i>	<i>-0,35%</i>	<i>(18.614)</i>	<i>-0,29%</i>	<i>(1.025)</i>	<i>5,51%</i>
Risultato prima delle imposte	(21.707)	-0,39%	289.761	4,54%	(311.468)	-107,49%
Imposte sul reddito dell'esercizio		0,00%	169	0,00%	(169)	-100,00%
Risultato economico dell'esercizio	(21.707)	-0,39%	289.592	4,54%	(311.299)	-107,50%

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della società viene rappresentata nel prospetto di seguito esposto riclassificando lo stato patrimoniale previsto dal codice civile secondo il *criterio finanziario* per dare evidenza della correlazione tra elementi patrimoniali attivi e passivi quali, rispettivamente, impieghi e fonti di risorse finanziarie opportunamente riclassificati in funzione della durata e della scadenza; il prospetto riporta inoltre le variazioni assolute e relative rispetto ai valori dell'esercizio precedente nonché il peso di ogni voce rispetto al totale dell'attivo.

Stato patrimoniale	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali	795.111	15,31%	823.513	17,12%	(28.402)	-3,45%
Immobilizzazioni materiali	977.764	18,82%	584.784	12,16%	392.980	67,20%
Immobilizzazioni finanziarie	176.732	3,40%	176.707	3,67%	25	0,01%
Crediti con scadenza oltre l'es. succ.	49.876	0,96%	-	0,00%	49.876	ns
Attivo fisso	1.999.483	38,49%	1.585.004	32,96%	414.479	26,15%
Crediti con scadenza entro l'es. succ.	2.090.900	40,25%	2.466.490	51,29%	(375.590)	-15,23%
Disponibilità liquide	1.072.639	20,65%	726.501	15,11%	346.138	47,64%
Ratei e risconti attivi	31.803	0,61%	31.151	0,65%	652	2,09%
Attivo circolante	3.195.342	61,51%	3.224.142	67,04%	(28.800)	-0,89%
Totale attivo	5.194.825	100,00%	4.809.146	100,00%	385.679	8,02%
Capitale sociale	255.634	4,92%	254.750	5,30%	884	0,35%
Riserva legale	336.848	6,48%	249.970	5,20%	86.878	34,76%
Riserve statutarie	591.476	11,39%	398.465	8,29%	193.011	48,44%
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(1)	0,00%	-	0,00%	(1)	ns
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.707)	-0,42%	289.592	6,02%	(311.299)	-107,50%
Patrimonio netto	1.162.250	22,37%	1.192.777	24,80%	(30.527)	-2,56%
Fondi per rischi ed oneri	23.282	0,45%	35.786	0,74%	(12.504)	-34,94%
Trattamento fine rapporto	959.143	18,46%	915.961	19,05%	43.182	4,71%
Debiti con scadenza oltre l'es. succ.	1.239.811	23,87%	1.052.705	21,89%	187.106	17,77%
Passivo a lungo termine	2.222.236	42,78%	2.004.452	41,68%	217.784	10,87%
Debiti con scadenza entro l'es. succ.	1.471.523	28,33%	1.282.881	26,68%	188.642	14,70%
Ratei e risconti passivi	338.816	6,52%	329.036	6,84%	9.780	2,97%
Passivo a breve termine	1.810.339	34,85%	1.611.917	33,52%	198.422	12,31%
Totale passivo	4.032.575	77,63%	3.616.369	75,20%	208.202	5,76%
Totale passivo e netto	5.194.825	100,00%	4.809.146	100,00%	385.679	8,02%

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria della società viene rappresentata mediante il prospetto dei flussi finanziari redatto al fine di dare separata evidenza ai flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento; viene inoltre rappresentato il *free cash flow*, quale espressione del flusso finanziario della gestione reddituale al netto dei flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento.

Rendiconto finanziario	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.707)	289.592	(311.299)
Imposte sul reddito	-	169	(169)
Interessi attivi	(1.714)	(1.680)	(34)
Interessi passivi	21.353	20.294	1.059
Minusvalenze	4.745	-	4.745
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, sul reddito, interessi, dividendi, plusvalenze e minusvalenze</i>	<i>2.677</i>	<i>308.375</i>	<i>(305.698)</i>
Accantonamento tfr	255.593	250.627	4.966
Ammortamenti	67.239	73.466	(6.227)
Svalutazioni	-	10.000	(10.000)
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di ccn</i>	<i>325.509</i>	<i>642.468</i>	<i>(316.959)</i>
Variazione crediti commerciali	598.706	320.900	277.806
Variazione altri crediti	(213.210)	69.431	(282.641)
Variazioni debiti commerciali	(63.811)	(59.435)	(4.376)
Variazione altri debiti	12.661	15.097	(2.436)
Variazione ratei e risconti attivi	(652)	(2.356)	1.704
Variazione ratei e risconti passivi	9.780	(24.210)	33.990
Variazioni trattamento fine rapporto	(212.411)	(179.899)	(32.512)
Variazione fondi rischi ed oneri	(12.504)	(77.049)	64.545
Variazione crediti e debiti tributari	(13.613)	7.065	(20.678)
Altre variazioni	(8.688)		(8.688)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni di ccn</i>	<i>421.767</i>	<i>712.012</i>	<i>(290.245)</i>
Interessi passivi pagati	(21.353)	(20.294)	(1.059)
Interessi attivi incassati	1.714	1.680	34
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	402.128	693.398	(291.270)
Variazione immobilizzazioni immateriali	(4.691)	(620)	(4.071)
Variazione immobilizzazioni materiali	(431.871)	(537.401)	105.530
Variazione immobilizzazioni finanziarie	(25)	(258)	233
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(436.587)	(538.279)	101.692
Free cash flow (A+B)	(34.459)	155.119	(189.578)
Variazione debiti finanziari	380.729	227.112	153.617
Variazione patrimonio netto	(132)	10.154	(10.286)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	380.597	237.266	143.331
Incremento (decremento) annuale disponibilità liquide (A+B+C)	346.138	392.385	(46.247)
Disponibilità liquide iniziali	726.501	334.116	392.385
Disponibilità liquide finali	1.072.639	726.501	346.138

Indicatori di bilancio

Le informazioni esposte nei paragrafi precedenti vengono integrate mediante l'esposizione degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari ritenuti significativi.

Indicatori economici	Composizione	31/12/2020	31/12/2019
ROA - return on asset	RO/A MEDIO*100	-0,04%	6,74%
ROI - return on investment	RO/COIN MEDIO*100	-0,13%	20,16%
ROE - return on equity	RN/(PN-RN)*100	-1,83%	32,06%
ROS - return on sales	RO/R*100	-0,04%	5,02%
Margine operativo lordo/ricavi	MOL/R*100	1,23%	6,38%
Rotazione dell'attivo	R/A MEDIO	1,06	1,34
Rotazione del capitale investito	R/COIN MEDIO	3,31	4,01

Indicatori patrimoniali	Composizione	31/12/2020	31/12/2019
Indice di indipendenza finanziaria	PN/A	0,22	0,25
Indice di struttura primario	PN/AF	0,58	0,75
Indice di struttura secondario	(PN+PL)/AF	1,69	2,02
Indice di disponibilità	AC/PB	1,77	2,00
Indice di liquidità	(AC-RF)/PB	1,77	2,00
Capitale circolante netto	AC-PB	1.385.003	1.612.225

Indicatori finanziari	Composizione	31/12/2020	31/12/2019
Posizione finanziaria netta/patrimonio netto	PFN/PN	0,38	0,34
Posizione finanziaria netta/margine operativo lordo	PFN/MOL	6,73	1,03
Posizione finanziaria netta/flusso finanziario gestione reddituale	PFN/FFGR	1,09	0,58
Flusso finanziario gestione reddituale/ricavi	FFGR/R*100	7,59%	11,29%
Oneri finanziari/ricavi	OF/R*100	0,37%	0,30%
Reddito operativo/oneri finanziari	RO/OF	(0,11)	16,57
Margine operativo lordo/oneri finanziari	MOL/OF	3,32	21,05

Legenda

A	Totale attivo	MOL	Margine operativo lordo	PN	Patrimonio netto
AC	Attivo circolante	OF	Oneri finanziari	PNP	Passivo e patrimonio netto
AF	Attivo fisso	PB	Passivo a breve termine	R	Ricavi
COIN	Capitale op. investito netto	PFN	Posizione finanziaria netta	RN	Risultato netto d'esercizio
FFAO	Flusso finanziario attività operativa	PL	Passivo a lungo termine	RO	Reddito operativo

Investimenti

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha effettuato investimenti per complessivi euro 947 mila. Gli investimenti, in particolare, sono riferiti al completamento della ristrutturazione dell'immobile destinato a comunità per minori a Mariano di Dalmine.

Tale intervento è costituito da euro 887.840 per quanto attiene specificamente alle spese di ristrutturazione; sono state inoltre sostenute spese per attrezzature, impianti e arredamenti per lo stesso immobile per un importo pari ad euro 49.337.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati investimenti per nuovi computer da adibire al potenziamento del lavoro in smart working pari a ad euro 5.705 nonché versamenti in acconto per l'aggiornamento del sito web della cooperativa pari ad euro 4.750.

Personale dipendente

La centralità del lavoratore in azienda, la sua promozione, valorizzazione e sviluppo costituiscono un valore fondamentale per la società; vi è infatti piena consapevolezza dell'importanza del capitale umano quale leva competitiva determinante per governare e vincere le sfide che il mercato presenta.

La creazione di obiettivi e la formazione continua costituiscono strumenti essenziali per lo sviluppo di questo prezioso patrimonio.

Al 31/12/2020 i dipendenti della cooperativa erano 199.

Nel prospetto che segue si evidenziano i dati principali dei lavoratori dipendenti sia con riferimento all'esercizio 2020 sia con riferimento all'esercizio precedente.

Anno	Numero	Tempo Det.	Temp Ind.	Part time	Full time	M	F
2019	207	29	178	158	49	38	169
2020	199	15	184	153	46	37	162

L'orario contrattuale medio per dipendente è di circa 28h settimanali; le trasformazioni a tempo indeterminato sono state in totale 24 nel corso del 2020.

Sono state aperte sei maternità, tutte hanno usufruito dell'apertura anticipata a causa della tipologia di servizio nel quale le persone erano impiegate.

Nei prospetti che seguono si espongono alcune informazioni circa le mansioni e la suddivisione dei lavoratori nelle diverse categorie e livelli del CCNL.

Mansioni	2020
Dirigente	6
Coordinatore	20
Educatore	75
Ausiliaria infanzia	3
Cuoca	3
Psicologa	3
Assistente sociale	22
Impiegata	5
Insegnante	10
ASA/OSS	36
Infermiere	3
Custode	4

Apprendista	1
Addetta pulizie	7
Autista	1
Progettazione	1
Totale	199

Gli inquadramenti contrattuali sono riportati nella tabella che segue.

Categoria	Numero Dipendenti
A1	9
B1	6
C1	25
C2	15
C3	1
D1	45
D2	67
D3	7
E1	9
E2	9
F1	5
F2	1

Nel 2020 è stato utilizzato il FIS (Fondo di integrazione salariale) con causale COVID per far fronte alla chiusura/riduzione dei servizi nel periodo della pandemia. La chiusura ha riguardato soprattutto i servizi legati all'infanzia (0-6) e i servizi integrativi (ludoteche, spazi gioco, spazi compiti).

Nel corso dell'anno 77 persone hanno usufruito del Fondo integrativo. Le ore totali di ammortizzatore sociale sono state 20.597, da un minimo di 3,5 ore ad un massimo di 628 ore pro capite. I mesi di maggiore utilizzo del fondo sono stati marzo-aprile-maggio 2020.

Per quanto riguarda le malattie le ore totali di malattia del 2020 sono state 14.473. Il mese di marzo è stato in assoluto il mese con il maggior numero di persone in malattia: 68 e un totale ore di malattia di 3.965h. In media le ore di malattia mensili si attestano tra le 350 e le 700 ore e difficilmente coinvolgono più di 20 persone.

Il 2020 è stato l'anno in cui si è introdotto l'utilizzo dello smart working. In totale le ore di smart working sono state 20.563. Il mese di maggiore utilizzo è stato aprile 2020, con 69 persone che ne hanno beneficiato e 4.568 ore effettuate. Per un confronto, a dicembre 2020 le ore sono state 1.051 e le persone coinvolte 34.

Nel 2020 sono stati attivati 10 tirocini dei quali 9 curriculari, 1 sola persona è stata assunta in Cooperativa dopo il termine del tirocinio. Sono stati inoltre attivati 5 percorsi di servizio civile nazionale (2 sull'infanzia, 2 in area minori e 1 in area adulti) e ad oggi abbiamo ancora attivo un apprendistato di secondo livello.

Nel 2020 sono state registrate 1.005 ore di formazione sui servizi della Cooperativa e 685 ore sulla formazione per la sicurezza. Di seguito il dettaglio dei percorsi e le persone coinvolte per aree.

Corsi area territorio e famiglia	Partecipanti	Ore / persona
Autonomie possibili	1	6
PF06 LAB	1	20
La spiritualità nei bambini	1	2
Verso un curriculum educativo 0/6 anni	30	28
Percorso autonomie 0-6	2	6
Educazione civica	2	6
L'educatore domiciliare tra casa e territorio: identità e spazi di intervento	19	18
Curare con l'educazione	1	6
Corsi area adulti e abitare	Partecipanti	Ore / persona
Servizi sociosanitari trasversali di accoglienza per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale	5	40
Corso base sul tema della salute mentale	1	2
“Asilo: tra tutela e resistenza”	1	16
Preparazione alla Commissione Territoriale e raccolta delle memorie	6	2
Design Thinking Talent for Refugees – 2020”	3	12
Il lavoro dopo il Covid	1	3
Corso di formazione sul nuovo DL 130/2020	2	2
“In tempi di crisi. Strumenti digitali per il lavoro sociale”	1	4
Invenzioni di comunità "Annodare fili dentro città fragili"	1	15
“Regolarizzazione 2020: guida pratica ai contenuti dell’art. 103 D.L. 34 del 19/05/2020”	11	2,5
“Il cittadino straniero regolarmente soggiornante: una panoramica dei principali istituti del diritto dell’immigrazione”	33	7
Rianimatori di memorie	1	16
L’inclusione lavorativa dei migranti al tempo del covid 19	1	2
Il c.d. decreto Lamorgese 130/2020 di parziale riforma del c.d. decreto Salvini 113/2020	1	12
Formazione avviso 42- la valutazione di impatto sociale	2	56
IL DL 130/2020 cosa cambia, cosa non cambia	4	2
Servizi sociosanitari di accoglienza per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale	1	12

Con riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul lavoro a gennaio 2020 è cessato il rapporto con la dott.ssa Emma Sala e nel mese di febbraio 2020 è stato dato l’incarico per la sorveglianza sanitaria al dottor Daniele Torri che ha proposto un nuovo piano di sorveglianza; sempre ad inizio 2020 si è provveduto ad aggiornare il DVR complessivo della cooperativa.

Grande impegno ha richiesto la gestione delle misure di sicurezza previste per il tema COVID, rispetto a cui si è provveduto a costituire il comitato per il controllo delle procedure sulla riduzione del rischio di contrarre il COVID 19, costituito da RSPP, datore di lavoro, RLS, medico competente e referente risorse umane, a scrivere ed inviare ai dipendenti le varie informative e i protocolli per la ripartenza in sicurezza delle attività, a provvedere all'approvvigionamento dei DPI necessari. Nel corso del 2020 sono state fatte complessivamente 685 ore di formazione per la sicurezza, in gran parte con modalità in video.

Tutela ambientale

La cooperativa pone attenzione agli aspetti concernenti l'impatto ambientale della propria attività sebbene essendo operatore del terziario e non del manifatturiero, la rilevanza assoluta degli stessi sia comunque contenuta.

Ciò premesso, la cooperativa nella gestione dei servizi "Casa Don Bepo" e "RSD Michael" produce rifiuti speciali (sanitari) che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (classe di pericolo H9 rifiuto solido non polverulento); si provvede al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

La cooperativa ha inoltre aderito in qualità di socio alla cooperativa Power Energia; l'intera fornitura di gas ed energia elettrica è fornita da tale cooperativa.

Con riferimento ai consumi di energia elettrica il 100% dei 51.246 Kwh consumati nel 2020 proviene da Energia Verde, prodotta da fonti rinnovabili, come risulta dai certificati rilasciati da Power Energia; nel 2020, pertanto non sono stati immessi in atmosfera 27.222 KG di Co2.

Attività di ricerca e sviluppo

Il 2020 ha costituito per la cooperativa un anno di forte attenzione rispetto ai temi dell'innovazione e dello sviluppo di nuove modalità e linee di lavoro nonostante la situazione di emergenza sanitaria e gli sforzi che, dal punto di vista organizzativo e gestionale, tale situazione ha comportato.

A partire da agosto 2020 è stata inserita nello staff della tecnostruttura una figura referente della progettazione finanziata e della rendicontazione, con il compito di individuare le possibili fonti di finanziamento interessanti per lo sviluppo e la sostenibilità della cooperativa e di presentare le relative proposte progettuali, oltre a supervisionare l'avvio delle progettualità e le fasi di monitoraggio e rendicontazione. Tali funzioni erano state svolte, fino al 2020, in modo autonomo dai Dirigenti di area e dalle altre funzioni di tecnostruttura; l'introduzione di una figura dedicata, munita dell'adeguata professionalità, ha permesso di creare un collettore che possa rielaborare e declinare gli input interni ed esterni nel modo più consono allo sviluppo dell'organizzazione.

La pandemia ha fortemente impattato sulla maggior parte dei servizi della cooperativa, che hanno visto aumentare e/o mutare la tipologia di bisogno a cui rispondere, quindi nel corso del 2020 il processo di sviluppo e innovazione si è molto focalizzato sulla ricerca di nuove e pertinenti modalità di gestione di questi cambiamenti. Soprattutto nella seconda metà dell'anno, terminata la fase prettamente emergenziale della pandemia, ogni Area ha portato avanti un percorso di analisi e di definizione delle linee strategiche di lavoro, collaborando strettamente con la nuova funzione della progettazione per l'individuazione dei servizi che necessitano di fondi ulteriori per il proprio sostentamento o per un ulteriore potenziamento, pur mantenendo la continuità di quanto già svolto anche in precedenza.

In termini prospettici, il 2021 costituirà, da una parte, l'anno di assestamento della funzione della progettazione sia a livello di tecnostruttura che di sinergia con le varie Aree della cooperativa, dall'altra vedrà la nuova funzione impegnata nello sviluppo di nuove metodologie di costruzione del pensiero strategico e progettuale delle varie Aree. Oltre alla costante attività di ricerca di fonti di

finanziamento, si intende introdurre quando possibile l'applicazione del Ciclo del Progetto come metodologia di programmazione e gestione progettuale, elaborando un piano programmatico per ogni area da cui attingere nella fase di scouting dei donatori e di presentazione di nuove proposte. Questo permetterà di coniugare le strategie interne e le opportunità di finanziamento in modo organico e di ottimizzare gli sforzi di immaginazione prospettica dei diversi servizi.

In ultimo, il 2021 costituisce il primo anno della nuova programmazione settennale dell'Unione Europea, che prevede opportunità rilevanti per l'Italia ma che costituisce per la cooperativa una sfida rilevante. Questo nuovo ambito di lavoro rappresenterà una delle aree di attenzione della progettazione, che andrà ad individuare le opportunità realisticamente più interessanti e a sviluppare potenziali partenariati strategici in tal senso.

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate

La cooperativa non è sottoposta a controllo da parte di altre società e non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate; non esistono quindi rapporti con società controllanti, controllate, collegate o consociate.

Azioni proprie e azioni e quote di società controllanti

La cooperativa non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona; nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con riferimento alle predette azioni o quote né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona.

Rischi e incertezze a cui è esposta la società

Assumere rischi è parte integrante dell'attività d'impresa, anche in abito sociale, pertanto la mappatura e la gestione dei rischi è un processo:

- posto in essere dall'organo amministrativo e dalla direzione;
- utilizzato per la formulazione delle strategie aziendali;
- progettato per individuare eventi potenziali che possano influire sull'attività aziendale, per gestire il rischio entro limiti accettabili e per fornire una ragionevole sicurezza in merito al conseguimento degli obiettivi aziendali.

Si individuano di seguito i principali rischi aziendali.

Rischio Paese

La cooperativa opera in Italia in via esclusiva, pertanto non è esposta a rapporti e conseguenti rischi con paesi instabili da un punto di vista sociopolitico ed economico.

Rischi strategici

La cooperativa ha posto in essere strategie adeguate a presidio delle proprie peculiarità di progettazione, sviluppo e gestione dell'attività svolta al fine di porsi quale operatore di riferimento per i diversi committenti considerando con la massima attenzione i possibili fattori di criticità e di opportunità.

Rischi operativi

Non si registrano particolari rischi concernenti i fattori della produzione ed in particolare le risorse umane con riferimento alle quali si presta particolare attenzione nella selezione, nella formazione nella motivazione e nel consolidamento del trasferimento di competenze e know how.

Rischio di credito

La contingente situazione economica ha necessariamente obbligato la cooperativa ad essere molto attenta nella gestione del credito, peraltro in continuità con il proprio approccio in tale ambito. Nel corso dell'esercizio, pur in presenza di una situazione macroeconomica connotata da aspetti recessivi, la cooperativa ha quindi attuato una rigorosa politica di gestione del credito a presidio dei flussi finanziari operativi, mediante costanti azioni di monitoraggio e sollecito, ove necessario; alla luce di tale attività si rileva che il rischio di credito è da ritenersi contenuto.

Rischio di liquidità

La cooperativa dispone di risorse finanziarie adeguate in relazione alla natura ed alla dimensione dell'attività svolta alla luce dei flussi finanziari positivi generati dall'attività caratteristica nonché dalla riconosciuta capacità di credito.

Rischio di mercato

La cooperativa opera nel settore socio, educativo e sanitario; in tale ambito ha sviluppato adeguate competenze per la gestione delle commesse; si evidenzia al riguardo che nel corso del 2021 sono in scadenza una pluralità di commesse di cui la presente relazione ha dato conto nel corso dell'illustrazione delle diverse aree di intervento.

Rischio di reporting

La cooperativa ha implementato procedure amministrative e contabili atte a monitorare ed a prevedere l'andamento della gestione in modo affidabile; con riferimento a rischi concernenti la sicurezza dei dati gestiti con strumenti informatici la cooperativa si avvale di adeguati sistemi di back up, e di programmi antivirus e firewall costantemente aggiornati.

Rischio legale

La cooperativa pone specifica attenzione alla conformità a disposizioni legislative e regolamentari anche mediante l'assistenza di professionisti con adeguate competenze in ambito fiscale, contrattuale e legale in genere.

Si evidenzia al riguardo che nel corso dell'esercizio la cooperativa è venuta a conoscenza di indagini che hanno coinvolto dirigenti della cooperativa Ruah, referenti di Associazione Diakonia e della Prefettura di Bergamo in merito alla gestione dell'accoglienza migranti nel periodo 2017-2018 e un dirigente di Pugno Aperto insieme ad alcuni funzionari del Comune di Bergamo per fatti legati all'affidamento del progetto Portierato di Grumello al Piano.

In relazione a questi fatti il nostro dirigente dell'area adulti Omar Piazza e l'allora nostro consigliere di amministrazione Bruno Goisis, hanno ricevuto informazione di garanzia.

Abbiamo manifestato alle persone e organizzazioni coinvolte più vicine a noi la nostra piena fiducia e sostegno, insieme alla fatica e al dolore di vedere i loro nomi e quello delle nostre organizzazioni citati sui giornali in modo non sempre rispettoso e coerente con le modalità e i valori che riteniamo abbiano sempre caratterizzato il nostro agire e il nostro impegno.

Le indagini stanno seguendo il loro corso e confidiamo nel fatto che mostreranno la totale trasparenza e correttezza delle persone e delle organizzazioni coinvolte, molte delle quali collaborano con la nostra cooperativa in diversi progetti.

Al momento la cooperativa non è direttamente coinvolta e quindi i fatti non hanno avuto impatti rilevanti sull'attività, ma si è comunque ritenuto opportuno per tutelare ulteriormente la propria organizzazione avviare un percorso di costruzione di un modello 231, affiancato dalla certificazione di qualità per alcune aree produttive (servizi per la prima infanzia e per anziani non autosufficienti); il modello 231 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 aprile 2021 e contestualmente è stato nominato l'Avv.to Gabriele Zucchinali quale Organismo di Vigilanza.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

La cooperativa, come già evidenziato, non è esposta a rischi finanziari rilevanti in considerazione dell'equilibrata situazione finanziaria che connota la propria gestione.

Tenuto conto di tale situazione la cooperativa non ha posto in essere operazioni e strumenti di copertura del rischio finanziario.

Evoluzione prevedibile della gestione

La cooperativa, pur nell'instabile contesto macroeconomico condizionato dalla perdurante crisi pandemica covid 19, definisce le proprie linee evolutive con riferimento alle diverse aree di intervento come di seguito evidenziate.

Area adulti

Il 2021 si muoverà in relativa continuità rispetto al 2020, con alcune priorità di lavoro specifiche sui vari oggetti.

Per i progetti legati alla grave marginalità si punterà al consolidamento delle azioni nella zona di Treviglio (sono stati presentati alcuni bandi di richiesta di finanziamento in collaborazione con le realtà del territorio). È inoltre attesa la nuova edizione del PON Grave Marginalità che potrebbe essere una importante azione di consolidamento della filiera dei servizi in materia di contrasto alla grave marginalità sulla città di Bergamo. Da segnalare che per la gestione del Dormitorio Galgario si è stato stipulato un contratto di quattro anni con la Fondazione Diakonia, accordo che consente di avere un tempo più lungo per consolidare il lavoro.

Per le collaborazioni con Fondazione Angelo Custode il lavoro di questo primo anno del nuovo quadriennio di contratto sarà fortemente orientato a consolidare la gestione dei servizi nonché l'efficientamento degli stessi (riduzione dell'assenteismo) al fine di migliorare la copertura dei costi fissi

Per i progetti dell'Accoglienza Prefettizia e SAI, a novembre 2021 termina l'attuale bando per la gestione dei Centri di Accoglienza. Le nuove linee guida nazionali sui bandi presentano criticità importanti in ordine alla gestione dei servizi; a tal riguardo è in corso un confronto con i partner locali al fine di verificare la fattibilità di una nostra eventuale partecipazione; i progetti SAI vedranno un consolidamento della attività.

Rispetto a segretariato Sociale e RDC nella città di Bergamo si continuerà a lavorare al decentramento del servizio PASS. La gestione del RDC oggi prevede la scadenza dell'appalto, a titolarità consortile, il 30.09.2021; si è quindi in attesa di verificare l'eventuale nuova procedura di affidamento.

Area Minori e Famiglie

Con riferimento a tale area il 2021 richiederà un particolare investimento nelle future coprogettazioni o gare d'appalto per i servizi dell'area minori sia nell'Ambito di Bergamo (scadenza settembre 21) che nell'Ambito di Dalmine (scadenza dicembre 21)

Il forte impatto che il COVID ha avuto sulle famiglie richiede nel 2021 di implementare la capacità di lettura dei bisogni emergenti nei territori, di capitalizzare alcune nuove competenze per offrire servizi sperimentali a sostegno di adolescenti e/o famiglie portatrici di bisogni complessi (psichiatria e minori / neomaggiorenni e giovani/ percorsi post comunità). Sarà sempre più

necessario lavorare in rete e in modo integrato sistema con altre realtà (cooperative Aeper -Ruah-Namastè- altre organizzazioni: Cesvi – Sguazzi- Fondazione Chicco di Riso) e se possibile allargare la rete di soggetti interessati ad avviare progetti integrati.

Nel 2021 molti concorsi promossi dall'ente pubblico per assunzioni di assistenti sociali determineranno un alto turn over delle assistenti sociali del terzo settore. Serve investire attenzione e cura per creare appartenenza offrire formazione- spazi dedicati di collegamento alla cooperativa.

Si investirà nell'ampliare le progettualità che lavorano sulle connessioni tra sociale e sanitario (citiamo al riguardo il nuovo Progetto Comunità della salute, finanziato da Regione Lombardia, con capofila Associazione Sguazzi, nato in risposta all'emergenza sanitaria con l'obiettivo del costruire risposte locali ai bisogni sociosanitari, di cui siamo partner)

Nel 2021 si darà anche avvio alle attività sperimentali nello spazio della sala della comunità di Mariano rivolta al territorio, sono in via di definizione i contenuti progettuali e le realtà territoriali e del terzo settore da coinvolgere.

Area Territorio

Per tale area si prospettano nuove opportunità legate alla partecipazione al bando di gara per la gestione degli asili nido comunali a Bergamo che uscirà nel corso dell'estate. A tal proposito il consorzio Sol.Co Città Aperta si sta muovendo per valutare possibili strategie ed alleanze.

Sarà inoltre anche l'anno della gara per l'asilo nido di Paladina. Ad oggi non ci sono purtroppo certezze, e l'atteggiamento della amministrazione comunale lascia presagire scelte non in linea con quanto fatto finora; una delle ipotesi attualmente allo studio è quello di procedere con una concessione di servizio, da valutare con attenzione.

Il 2021 sarà ancora sicuramente un periodo complicato, ma si stanno evidenziando via via delle "normalizzazioni" nelle gestioni dei servizi, e si auspica una progressiva semplificazione.

Area Abitare

Per tale area non sono previsti cambiamenti di rilievo, salvo per l'incertezza per la commessa del SAD, come detto, in proroga fino a luglio 2021 (salvo ulteriore proroga tecnica), che gestiamo come consorzio Solco Città Aperta e consorzio RIBES. Ad oggi sono stati definiti i passaggi per giungere alla gara per l'assegnazione della gestione del servizio ma non sono chiare le traiettorie di lavoro su cui si orienterà l'amministrazione pubblica. Siamo senz'altro un partner forte e riconosciuto, che conosce molto bene il territorio e ha centrato su questo punto molte delle azioni di sviluppo del servizio. Ci aspettiamo tuttavia la presenza di competitor di rilievo, anche provenienti da territori diversi dal nostro, capaci di fare proposte articolate e centrate sul tema. La commessa ha un forte valore economico e coinvolge molto personale della cooperativa. La cooperativa ha deciso di chiedere la certificazione di qualità per questo servizio, anche per rispondere in modo puntuale ad eventuali richieste dell'amministrazione.

Gli altri servizi dovrebbero proseguire con le medesime modalità di lavoro. Per i progetti di salute mentale siamo in attesa dei bandi di Fondazione della Comunità Bergamasca che da quanto ad oggi noto non dovrebbero subire contrazioni di budget.

L'area sta lavorando su due progetti: nel 2021 dovrebbe definirsi in modo chiaro la proposta progettuale di SBAM e il progetto di Colognola; si è ai passaggi finali per capirne la fattibilità economica e progettuale; se prenderà avvio sarà nei primi mesi del 2022.

Con le cooperative del consorzio Sol.co Città Aperta (Aeper, Biplano e Ruah) stiamo presentando una proposta residenziale innovativa ad ASST; i primi feedback sono positivi ma resta il nodo delle modalità di contributo economico da capire.

Altro cantiere di lavoro che ci vede attivi è la proposta progettuale da realizzare dentro l'ex casa delle suore di Osio Sotto (sopra la scuola dell'infanzia). E' stata avviata una progettazione partecipata con altri soggetti del territorio e con l'amministrazione comunale; stiamo definendo il target della proposta che dovrebbe orientarsi a favore della popolazione anziana.

Previsioni economiche e finanziarie

Alla luce delle linee guida sopra evidenziate si espongono le previsioni economiche per l'esercizio 2021 formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Il valore della produzione dovrebbe attestarsi nell'intorno di 6,17 milioni di euro; l'esercizio dovrebbe chiudersi con un risultato negativo contenuto a fronte di un margine operativo lordo positivo.

L'area adulti dovrebbe attestarsi a 2,7 milioni di euro, l'area minori a 1,8 milioni di euro, l'area territorio a 1,25 milioni di euro e, infine, l'area abitare a 0,7 milioni di euro.

Con riferimento agli aspetti finanziari si prevede un regolare sviluppo dei flussi generati dall'attività caratteristica ed una equilibrata gestione delle fonti finanziarie sia a breve che a medio e lungo termine.

I risultati del primo trimestre 2021 hanno confermato le previsioni sopra indicate.

* * *

Nel ringraziarvi per la fiducia accordata al Consiglio di Amministrazione, ed avuto riguardo a quanto illustrato, vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la presente relazione sulla gestione e la proposta di copertura della perdita indicata nella nota integrativa.

Treviolo (BG), 5 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cristina Offredi

Bilancio al 31/12/2020

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici	
Denominazione:	IL PUGNO APERTO SOC. COOP. SOCIALE
Sede:	VIA ARIOLI DOLCI, 14 TREVIOLO BG
Capitale sociale:	255.634,07
Capitale sociale interamente versato:	no
Codice CCIAA:	BG
Partita IVA:	02097190165
Codice fiscale:	02097190165
Numero REA:	262169
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	889900
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A113988

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	310	460
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>310</i>	<i>460</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	971	2.709
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	482	716
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.750	-
7) altre	788.908	820.088
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>795.111</i>	<i>823.513</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	887.953	18.327
2) impianti e macchinario	4.217	192
3) attrezzature industriali e commerciali	2.278	2.001
4) altri beni	83.316	53.193
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	511.071
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>977.764</i>	<i>584.784</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	66.732	66.707
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>66.732</i>	<i>66.707</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	110.000	110.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000	110.000
<i>Totale crediti</i>	<i>110.000</i>	<i>110.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>176.732</i>	<i>176.707</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.949.607</i>	<i>1.585.004</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) verso clienti	1.633.596	2.232.302
esigibili entro l'esercizio successivo	1.633.596	2.232.302
5-bis) crediti tributari	98.056	38.274
esigibili entro l'esercizio successivo	48.180	38.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.876	-
5-quater) verso altri	408.814	195.454
esigibili entro l'esercizio successivo	408.814	195.454
Totale crediti	2.140.466	2.466.030
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.066.268	722.589
3) danaro e valori in cassa	6.371	3.912
Totale disponibilita' liquide	1.072.639	726.501
Totale attivo circolante (C)	3.213.105	3.192.531
D) Ratei e risconti	31.803	31.151
Totale attivo	5.194.825	4.809.146
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.162.250	1.192.777
I - Capitale	255.634	254.750
IV - Riserva legale	336.848	249.970
V - Riserve statutarie	591.476	398.465
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(21.707)	289.592
Totale patrimonio netto	1.162.250	1.192.777
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	23.282	35.786
Totale fondi per rischi ed oneri	23.282	35.786
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	959.143	915.961
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	145.522	158.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	145.522	158.364
4) debiti verso banche	1.365.796	972.225
esigibili entro l'esercizio successivo	271.507	77.884

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.094.289	894.341
7) debiti verso fornitori	352.298	416.109
esigibili entro l'esercizio successivo	352.298	416.109
12) debiti tributari	156.798	110.629
esigibili entro l'esercizio successivo	156.798	110.629
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.270	202.865
esigibili entro l'esercizio successivo	251.270	202.865
14) altri debiti	439.650	475.394
esigibili entro l'esercizio successivo	439.650	475.394
<i>Totale debiti</i>	<i>2.711.334</i>	<i>2.335.586</i>
E) Ratei e risconti	338.816	329.036
<i>Totale passivo</i>	<i>5.194.825</i>	<i>4.809.146</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.296.612	6.141.127
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	216.433	163.368
altri	102.410	80.898
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>318.843</i>	<i>244.266</i>
Totale valore della produzione	5.615.455	6.385.393
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.272	115.475
7) per servizi	1.231.271	1.418.507
8) per godimento di beni di terzi	97.065	76.949
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.919.547	3.154.085
b) oneri sociali	769.885	865.648
c) trattamento di fine rapporto	255.593	250.627
e) altri costi	47.244	8.753
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.992.269</i>	<i>4.279.113</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.093	44.958
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.146	28.508
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	10.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>67.239</i>	<i>83.466</i>
14) oneri diversi di gestione	87.407	103.508
Totale costi della produzione	5.617.523	6.077.018
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.068)	308.375
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	1.650	1.650
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>1.650</i>	<i>1.650</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
altri	64	30
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	64	30
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.714	1.680
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	21.353	20.294
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	21.353	20.294
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(19.639)	(18.614)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(21.707)	289.761
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	169
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	169
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(21.707)	289.592

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.707)	289.592
Imposte sul reddito		169
Interessi passivi/(attivi)	19.639	18.614
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.745	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.677</i>	<i>308.375</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	255.593	250.627
Ammortamenti delle immobilizzazioni	67.239	73.466
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		10.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>322.832</i>	<i>334.093</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>325.509</i>	<i>642.468</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	598.706	320.900
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(63.811)	(59.435)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(652)	(2.356)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.780	(24.210)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(447.765)	(165.355)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>96.258</i>	<i>69.544</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>421.767</i>	<i>712.012</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.639)	(18.614)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(19.639)</i>	<i>(18.614)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	402.128	693.398
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(431.811)	(537.401)
Disinvestimenti	(60)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.750)	(620)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Disinvestimenti	59	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(25)	(258)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(436.587)	(538.279)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	545.234	507.132
(Rimborso finanziamenti)	(164.505)	(285.726)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	925	1.050
(Rimborso di capitale)	(1.057)	14.809
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	380.597	237.265
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	346.138	392.384
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	722.589	328.791
Danaro e valori in cassa	3.912	5.326
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	726.501	334.117
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.066.268	722.589
Danaro e valori in cassa	6.371	3.912
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.072.639	726.501

Nota integrativa, parte iniziale

Quadro normativo e principi contabili di riferimento

Il bilancio è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità al fine di rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Come noto, con il finire del mese di gennaio 2020, il nostro Paese e, segnatamente la nostra provincia sono stati colpiti dalla grave emergenza sanitaria denominata Covid 19; gli impatti gestionali, economici e finanziari di tale fenomeno sono illustrati nella relazione sulla gestione e, ove pertinente, nella nota integrativa.

Al fine di valutare e rappresentare ogni effetto di tale evento non ricorrente la cooperativa si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 tenuto conto delle disposizioni straordinarie introdotte dall'articolo 106 del DL 17/3/2020 n. 18 convertito dalla L. 24/4/2020 n. 27 e successive modifiche e integrazioni.

Attività svolta

La cooperativa svolge attività di assistenza socio-educativa a favore di minori, disabili, anziani, migranti ed altre categorie di soggetti svantaggiati nel rispetto della Legge 381/1991.

La cooperativa opera prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e di Dalmine coinvolgendo anche risorse della comunità quali volontari, fruitori di servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale.

La cooperativa persegue la maggior continuità di occupazione lavorativa dei propri soci e dipendenti cercando di assicurare le migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili rispetto ai settori in cui opera.

I criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico sono illustrati in specifici paragrafi della nota integrativa.

Direzione e coordinamento

La cooperativa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di altri enti o società.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuazione dell'attività e nel rispetto dei principi di prudenza, competenza e di prevalenza della sostanza sulla forma.

La prospettiva della continuazione dell'attività, pur nel difficile contesto sanitario e macro economico causato dall'epidemia covid 19 è fondata sull'equilibrio patrimoniale e finanziario della cooperativa, sul proprio posizionamento e riconoscimento relazionale e commerciale e sulle proprie competenze specifiche maturate nel corso della propria positiva evoluzione pluriennale.

Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Si evidenzia che la cooperativa a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020 redige il bilancio in forma ordinaria avendo superato per due esercizi consecutivi i parametri dimensionali previsti dall'articolo 2435 bis del codice civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunte.

Tutti i prospetti di bilancio e la nota integrativa sono redatti all'unità di euro.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425 ter.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e riporta le informazioni secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico; ai sensi dell'articolo 2423 comma 3 del codice civile si evidenzia che qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Come sopra evidenziato a decorrere dall'esercizio 2020 il bilancio viene redatto in forma ordinaria, pertanto, si è proceduto a rappresentare le voci di bilancio relative all'esercizio 2019 con il medesimo dettaglio ai fini della piena confrontabilità tra i due esercizi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti relativi a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate sono valutati al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 795.111, è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto ed ampliamento, software applicativo e spese incrementative su immobili di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa applicando le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampliamento con aliquota del 20%;
- software applicativo con aliquota del 20%;
- spese incrementative sull'immobile di terzi sito a Treviolo (BG) con aliquota del 3%.

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto contributi concernenti l'effettuazione di alcuni investimenti in immobilizzazioni immateriali. La contabilizzazione dei contributi ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto; tali contributi sono stati pertanto contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono; si evidenzia in particolare che il valore complessivo dei contributi in conto capitale è pari ad euro 346.334. Tali contributi si riferiscono al progetto denominato "La casa dov'è" e sono stati erogati da fondazione Cariplo e dai comuni di Dalmine e di Urgnano; tali contributi, in particolare, sono relativi alle spese incrementative su immobili di terzi costituite dalle spese di ristrutturazione degli appartamenti destinati al progetto. Il progetto "La casa dov'è" è stato realizzato con l'Ambito Territoriale di Dalmine e con alcuni comuni facenti riferimento allo stesso, al fine di ampliare la disponibilità di immobili per l'accoglienza di situazioni in disagio abitativo, di stabilizzare e migliorare la filiera dei servizi di accoglienza in housing temporaneo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale e si riferiscono agli oneri concernenti la fusione per incorporazione del Circolo Familiare Mariano perfezionata nel corso dell'esercizio 2017 nonché ad altre spese per modifiche societarie; tali costi, come già evidenziato, sono ammortizzati in quote costanti in cinque anni. Al termine dell'esercizio i costi di impianto ed ampliamento ammontano complessivamente ad euro 971. Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione di tali costi ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 5 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo

di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni, pari complessivamente ad euro 977.764, risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- fabbricati civili strumentali con aliquota del 3%;
- impianti e mezzi di sollevamento con aliquota del 7,5%;
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie con aliquota del 15%;
- arredamento con aliquota del 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche e computer con aliquota del 20%;
- automezzi con aliquota del 20%;
- impianti elettrici con aliquota del 30%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento poiché per i terreni non è previsto un esaurimento della loro utilità futura coerentemente a quanto statuito dal principio contabile OIC n. 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 176.732 di cui euro 66.732 relative a partecipazioni in altre cooperative, consorzi, enti e società ed euro 110.000 a finanziamenti attivi.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti di certo e integrale realizzo; si evidenzia che non sussistono i presupposti per effettuare un'attualizzazione di tali crediti e che non sussistono costi di transazione significativi tali da dover determinare il costo ammortizzato.

Si evidenzia che non sussistono presupposti per effettuare svalutazioni delle partecipazioni per perdite durevoli di valore rispetto al costo storico di acquisto o sottoscrizione.

Tali partecipazioni pur non essendo superiori alla soglia di controllo o di collegamento sono state iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'articolo 2424 bis comma 1 del codice civile in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad euro 2.140.466 e sono stati esposti al valore di presunto realizzo mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a euro 20.000.

Si evidenzia che non si sono verificati i presupposti per procedere all'attualizzazione dei crediti o per rilevare gli stessi con il criterio del costo ammortizzato, non sussistendo costi di transazione significativi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza e rappresentano rispettivamente quote di proventi maturati nell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria in esercizi successivi e quote di costi aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR complessivamente stanziato alla data del 31/12/2020 ammonta ad euro 959.143 ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 2.711.334 e sono stati esposti in bilancio al valore nominale; la classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura o dell'origine degli stessi

rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Si evidenzia inoltre che per tutti i debiti scritti in bilancio non sussistono i presupposti per effettuare un processo di attualizzazione né per determinare un costo ammortizzato non sussistendo costi di transazione significativi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza e rappresentano rispettivamente quote di oneri maturati nell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria in esercizi successivi e quote di proventi aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio e competenza negli anni successivi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Versamenti rateali residui	460	(150)	310
<i>Totale</i>	<i>460</i>	<i>(150)</i>	<i>310</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.913	21.908	-	1.196.036	1.227.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.204	21.192	-	375.948	404.344
Valore di bilancio	2.709	716	-	820.088	823.513
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.750	-	4.750
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	59	59
Ammortamento dell'esercizio	1.738	234	-	31.121	33.093
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.738)</i>	<i>(234)</i>	<i>4.750</i>	<i>(31.180)</i>	<i>(28.402)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	9.913	21.908	4.750	1.037.356	1.073.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.942	21.426	-	248.448	278.816
Valore di bilancio	971	482	4.750	788.908	795.111

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate nel corso dell'esercizio solo per effetto di acconti pari ad euro 4.750 su nuove immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si espone di seguito la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	28.953	14.617	10.373	232.078	511.071	797.092

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.626	14.425	8.372	178.885	-	212.308
Valore di bilancio	18.327	192	2.001	53.193	511.071	584.784
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	887.840	4.760	1.102	49.180	-	942.882
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(511.071)	(511.071)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.459	-	226	-	-	4.685
Ammortamento dell'esercizio	13.755	736	599	19.057	-	34.147
<i>Totale variazioni</i>	<i>869.626</i>	<i>4.024</i>	<i>277</i>	<i>30.123</i>	<i>(511.071)</i>	<i>392.979</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	902.800	19.377	11.249	281.258	-	1.214.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.847	15.160	8.971	197.942	-	236.920
Valore di bilancio	887.953	4.217	2.278	83.316	-	977.764

Si evidenzia che gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla cooperativa nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 942.882. Tali investimenti si riferiscono: per euro 887.840 alla ristrutturazione edilizia dell'immobile di proprietà della cooperativa sito nel comune di Dalmine, i cui lavori sono terminati in data 21/09/2020 e che dal 24/11/2020 ospita la Comunità Il Guado, la quale si è trasferita dal Comune di Stezzano al comune di Dalmine; per euro 4.760 all'impianto di allarme installato nello stesso immobile di Dalmine; per euro 1.102 all'acquisto di nuove attrezzature e, in particolare, di un frigorifero, un televisore ed una lavatrice; per euro 49.180 all'acquisto di altre immobilizzazioni materiali e, nello specifico, per euro 43.475 all'acquisto di nuovi mobili per l'arredo dell'immobile di Dalmine appena ristrutturato e per euro 5.705 all'acquisto di nuovi personal computer da utilizzare per lo smart working.

I disinvestimenti ammontano complessivamente ad euro 4.685 e si riferiscono, per euro 4.459 allo stralcio delle voci precedentemente iscritte sull'immobile di Dalmine e che, per effetto della ristrutturazione edilizia, sono state distrutte a causa della parziale demolizione dell'immobile stesso e, per euro 226, allo stralcio di attrezzature relative nello specifico a zanzariere ed un addolcitore che sono stati lasciati installati nell'immobile di Stezzano precedentemente occupato dalla comunità Il Guado.

L'importo di euro 511.071 che a inizio esercizio era iscritto tra le immobilizzazioni materiali in corso, riferito ai costi di ristrutturazione, progettazione e consulenza per la realizzazione del piano di recupero della "Casa accoglienza il Guado" sita nel comune di Dalmine, è stato riclassificato nel corso dell'esercizio nella voce fabbricati strumentali, in quanto in data 21/09/2020, come sopra descritto, sono terminati i lavori di ristrutturazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si espone di seguito la composizione e la movimentazione delle partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	66.707	66.707
Valore di bilancio	66.707	66.707
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	25	25
Totale variazioni	25	25
Valore di fine esercizio		
Costo	66.732	66.732
Valore di bilancio	66.732	66.732

Le partecipazioni, pari complessivamente ad euro 66.732, sono esclusivamente costituite da partecipazioni non di controllo dettagliate in un successivo prospetto; si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state acquisite nuove partecipazioni per un totale di euro 25, relative alla società Power Energia.

Si evidenzia che la voce partecipazioni comprende l'importo di euro 1.500 relativo al Fondo Comune del contratto di rete d'impres Welfare Lynxs a cui la cooperativa ha aderito con atto a rogito Notai De Rosa repertorio n. 203, raccolta n. 142 in data 10 luglio 2018.

Si evidenzia infine che nel 2020 è stata sottoscritta la quota di partecipazione nella cooperativa sociale Aeper con sede in Bergamo pari ad euro 500; la contabilizzazione dell'operazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati, pari a euro 110.000, sono esclusivamente riferiti a finanziamenti effettuati in qualità di socio del Consorzio Solco Città Aperta; tali crediti non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio come evidenziato dal seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	110.000	110.000	110.000

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	110.000	110.000	110.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si evidenzia che la cooperativa non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nei prospetti che seguono si evidenziano le informazioni di dettaglio concernenti le immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	66.732
Crediti verso altri	110.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Solco Città Aperta	40.250
Coop. Soc. Il Tartarughino	2.582
C.S.A. srl	52
Coop. Sorriso	4.906
MAG2	91
Coop. Ecosviluppo	500
Coop. Servire/Namastè	2.500
Coop. Ruah	5.000
Confcooperfidi	250
C.G.M. Finance	3.000
Coop. Soc. L'Impronta	500
Coop. Soc. Biplano	5.060
BCC Bergamo e Valli	516
Rete d'Imprese Welfare Lynxs	1.500
Power Energia	25
Totale	66.732

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Solco Città Aperta	110.000
Totale	110.000

Attivo circolante

Nei paragrafi che seguono si illustra la composizione, la valutazione e la movimentazione degli elementi dell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante*Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

La composizione, la variazione e la scadenza dei crediti vengono di seguito evidenziate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	2.232.302	(598.706)	1.633.596	1.633.596	-	-
Crediti tributari	38.274	59.782	98.056	48.180	49.876	26.247
Crediti verso altri	195.454	213.360	408.814	408.814	-	-
Totale	2.466.030	(325.564)	2.140.466	2.090.590	49.876	26.247

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad euro 2.140.466.

I crediti verso clienti, per un importo complessivo pari ad euro 1.633.596, sono indicati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti di euro 10.000.

I crediti tributari, pari ad euro 98.056, sono costituiti dal credito relativo alla detrazione spettante per le spese sostenute nel corso dell'esercizio in relazione agli interventi di riqualificazione energetica sull'immobile di proprietà sito nel comune di Dalmine per euro 52.493 di cui euro 49.876 scadenti oltre l'esercizio successivo, dal credito cosiddetto Bonus Renzi relativo al decreto legge 66/2014 per euro 28.806, dal credito d'imposta sanificazione ambienti di lavoro ex articolo 125 del decreto legge 34/2020 per euro 7.045, dalla terza ed ultima rata relativa al credito Art Bonus per euro 1.083, dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex articolo 1 commi 184-197 delle legge 160/2019 per euro 3.036, di cui euro 2.429 scadenti oltre l'esercizio successivo, dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex articolo 1 commi 1051-1063 delle legge 178/2020 per euro 612, di cui euro 204 scadenti oltre l'esercizio successivo, dal credito relativo alle ritenute subite per euro 4.980 e dal credito per imposta sostitutiva su TFR per euro 1.

I crediti verso altri, pari ad euro 408.814, sono indicati in bilancio al netto del fondo svalutazione altri crediti di euro 10.000. I crediti verso altri sono costituiti da crediti per accoglienza prefettizia per euro 207.432, da crediti per contributi per euro 173.013, da crediti verso dipendenti per anticipo stipendi per euro 11.378, da crediti per depositi cauzionali per euro 10.201, dal credito per deposito sociale verso la cooperativa sociale Il Tartarughino per euro 9.034, a crediti verso l'INAIL per euro 3.349, al credito per anticipo CIGO per euro 649 e da altri crediti diversi per la differenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si evidenzia che tutti i crediti sono relativi a soggetti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

La composizione e la variazione delle disponibilità liquide sono di seguito evidenziate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	722.589	343.679	1.066.268
danaro e valori in cassa	3.912	2.459	6.371
Totale	726.501	346.138	1.072.639

Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue si evidenzia la composizione e la variazione dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	12	12
Risconti attivi	31.151	640	31.791
Totale ratei e risconti attivi	31.151	652	31.803

I ratei attivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 12 e sono esclusivamente costituiti da assicurazioni.

I risconti attivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 31.791 e sono costituiti dagli oneri per l'erogazione del finanziamento bancario richiesto per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà sito a Dalmine per euro 5.224, assicurazioni per euro 11.670, locazioni, affitti e noleggi per euro 7.800, fidejussioni per euro 4.434, spese di trasporto per euro 752 ed altri costi diversi per euro 1.910.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427 comma 1 n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nei paragrafi che seguono si evidenzia la composizione e la variazione delle voci del passivo e del patrimonio netto unitamente alle ulteriori informazioni utili ad una corretta interpretazione di tali voci di bilancio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto che segue si evidenzia la composizione e la variazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	254.750	1.941	1.057	-	255.634
Riserva legale	249.970	86.878	-	-	336.848
Riserve statutarie	398.465	193.011	-	-	591.476
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	-	-	1	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	289.592	(289.592)	-	(21.707)	(21.707)
Totale	1.192.777	(7.762)	1.058	(21.707)	1.162.250

Il risultato economico dell'esercizio 2019 pari ad euro 289.592 è stato destinato, come da delibera dell'assemblea dei soci del 12 giugno 2020, alla riserva legale per euro 86.878, alla riserva statutaria, nello specifico alla riserva indivisibile, per euro 193.011 ed alla rivalutazione delle quote sociali per euro 1.016. Gli incrementi di capitale sociale sono costituiti oltre che dalla predetta rivalutazione delle quote sociali pari ad euro 1.016, dalla sottoscrizione di quote sociali per euro 925; i decrementi di capitale sociale, pari ad euro 1.057, sono invece costituiti dall'uscita dalla compagine sociale di alcuni soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A completamento dell'analisi delle voci di patrimonio netto si evidenziano di seguito le informazioni concernenti l'origine e la possibilità di utilizzo delle stesse.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	255.634	Capitale	B
Riserva legale	336.848	Utili	A;B
Riserve statutarie	591.476	Utili	A;B;D
Varie altre riserve	(1)	Capitale	
Totale altre riserve	(1)	Capitale	
Totale	1.183.957		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Si evidenziano di seguito le informazioni relative alla composizione e alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	35.786	12.504	(12.504)	23.282
Totale	35.786	12.504	(12.504)	23.282

Si evidenzia che al 31/12/2020 i fondi sono costituiti esclusivamente da fondi per oneri futuri pari ad euro 23.282 di cui euro 20.000 per un "fondo rischi rifugiati" stanziato in considerazione della prudenziale stima di oneri e spese che la cooperativa potrebbe sostenere con riferimento alla cessazione dei servizi per rifugiati ed euro 3.282 per "fondi mutualità e welfare" stanziati a copertura di oneri e spese relativi al sostegno di politiche di welfare aziendale.

Si evidenzia che l'utilizzo dei fondi avvenuto nel corso dell'esercizio è riferito esclusivamente all'utilizzo dei "fondi mutualità e welfare".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si espongono nel prospetto che segue le informazioni concernenti il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	915.961	255.593	133.826	(78.585)	43.182	959.143
Totale	915.961	255.593	133.826	(78.585)	43.182	959.143

Si evidenzia che le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate dai versamenti effettuati nel corso dell'esercizio a fondi di previdenza complementare per euro 62.620, dalle riduzioni del fondo di trattamento fine rapporto per rilevazione contabile dei contributi anticipati (T.F.P.) pari ad euro 13.765, per rilevazione contabile dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni pari ad euro 2.196 e per altre variazioni di importo non significativo pari ad euro 4.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si espongono di seguito le informazioni concernenti la composizione, la variazione e la scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	158.364	(12.842)	145.522	-	145.522	145.522
Debiti verso banche	972.225	393.571	1.365.796	271.507	1.094.289	407.756
Debiti verso fornitori	416.109	(63.811)	352.298	352.298	-	-
Debiti tributari	110.629	46.169	156.798	156.798	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.865	48.405	251.270	251.270	-	-
Altri debiti	475.394	(35.744)	439.650	439.650	-	-
Totale	2.335.586	375.748	2.711.334	1.471.523	1.239.811	553.278

I debiti ammontano complessivamente ad euro 2.711.334.

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano ad euro 145.522, analiticamente illustrati nel proseguo.

I debiti verso banche, pari complessivamente ad euro 1.365.796, sono costituiti da finanziamenti bancari; l'importo pari ad euro 373.432 riguarda due finanziamenti accesi con la Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli stipulati in data 20/10/2015 ed aventi scadenza 30/06/2027 finalizzati alla ristrutturazione dell'immobile di terzi ove ha sede la cooperativa, l'importo pari ad euro 783.762 è relativo alla concessione di un prestito B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti) da parte di UBI Banca assistito dal fondo di garanzia per le PMI ai sensi della Legge n. 662/96, la cui erogazione è avvenuta nel corso degli esercizi 2019 e 2020 ed avente scadenza 12/03/2029, richiesto per sostenere le spese di ristrutturazione della "Casa Accoglienza il Guado" sita nel comune di Dalmine e, infine, l'importo pari ad euro 208.602 relativo ad un finanziamento acceso con la Banca Intesa San Paolo stipulato in data 08/01/2020 ed avente in origine scadenza in data 08/04/2022 ma il cui rimborso rateale è stato sospeso fino al 30/06/2021, per effetto della moratoria straordinaria dei prestiti previsto dal decreto legge n. 18/2020 e successive modifiche.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 352.298 e comprendono fatture da ricevere per euro 228955 e note di credito da ricevere per euro 436.

I debiti tributari ammontano complessivamente ad euro 156.798 e sono costituiti da ritenute Irpef su redditi di lavoro dipendente e assimilato per euro 148.624, da Iva per euro 5.738, da ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo per euro 1.384 e da ritenute su interessi per prestiti corrisposti ai soci per euro 1.052.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano complessivamente ad euro 251.270 e sono costituiti per euro 222.601 da debiti verso Inps per contributi su retribuzioni, per euro 28.528 da debiti verso INPS per contributi su ratei competenze e per euro 141 da debito verso Inail.

Gli altri debiti ammontano complessivamente ad euro 439.650 e sono costituiti da debiti verso dipendenti per euro 285.014, da debiti verso dipendenti per retribuzioni differite per euro 115.424, da debiti verso fondi di previdenza complementare per euro 26.237, da debiti per ritenute sindacali per euro 1.052, da debiti per competenze bancarie da liquidare per euro 835, da debiti per cessione del quinto per euro 977 e da altri debiti diversi per euro 10.111.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti iscritti in bilancio si riferiscono a soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti soci, pari ad euro 145.522, sono stati effettuati in conformità alle disposizioni statutarie e sono disciplinati da apposito regolamento.

Tali finanziamenti sono fruttiferi e sono finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

I finanziamenti da parte dei soci sono stati effettuati nel rispetto della disciplina bancaria prevista di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 385/1993, della delibera del C.I.C.R. n. 1058 del 19/07/2005 e successive modifiche e della delibera della Banca d'Italia n. 584 dell'08/11/2016.

Si evidenzia che il valore dei finanziamenti raccolti dai soci non eccede il triplo del patrimonio netto della cooperativa.

I finanziamenti dei soci rispettano inoltre le disposizioni fiscali di cui all'articolo 13 del DPR 601 del 29/09/1973 relative all'impiego del capitale raccolto solo per il conseguimento sociale, al limite massimo individuale ed alla remunerazione mediante riconoscimento di interessi annuali.

Ai fini dell'indicazione della scadenza i finanziamenti effettuati dai soci, pur non avendo una scadenza predeterminata, sono stati classificati tra i debiti scadenti oltre i 5 anni in funzione delle ponderate previsioni del fabbisogno finanziario della cooperativa nonché delle possibili richieste di rimborso da parte dei soci.

In conformità alle vigenti disposizioni normative si evidenzia infine che il valore dell'indice di struttura finanziaria calcolato con riferimento ai valori espressi dal bilancio chiuso al 31/12/2020 quale rapporto tra il patrimonio netto sommato ai debiti a medio e lungo termine e l'attivo immobilizzato ammonta a 1,68 risultando pertanto superiore al valore dell'unità quale valore d'equilibrio di tale indice; tale valore esprime pertanto un equilibrio della struttura finanziaria della cooperativa.

Ratei e risconti passivi

Si evidenziano di seguito le informazioni relative ai ratei e ai risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.497	8.515	20.012
Risconti passivi	317.539	1.265	318.804
Totale ratei e risconti passivi	329.036	9.780	338.816

I ratei passivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 20.012 e si riferiscono costi concernenti il servizio civile per euro 6.750, spese relative alla gestione di appartamenti per euro 6.203, assicurazioni per euro 3.951, tasse rifiuti per euro 1.605, interessi

passivi su finanziamenti per euro 843, affitti e locazioni per euro 590 e quote associative diverse per euro 70.

I risconti passivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 318.804 e si riferiscono a ricavi da privati per euro 12.815, a ricavi da enti pubblici per euro 5.000, a contributi in conto impianti per euro 51.706 relativi all'ecobonus ai sensi del decreto legge n. 63/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 90/2013, per spese sostenute nell'anno 2020 per interventi di efficienza energetica effettuati sull'immobile di proprietà sito nel comune di Dalmine ed infine a contributi in conto esercizio pari complessivamente ad euro 249.283, di cui euro 245.212 relativi al contributo Fondazione Cariplo - progetto "Abitare Solidale", euro 735 relativi al progetto Alchimia "passaggi di vita 3.0", euro 2.783 relativi al bonus investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della legge 160/2019 ed euro 553 relativi al bonus investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della legge 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio fornendo una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico; i componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile sono di seguito illustrati.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 5.615.455 di cui euro 5.296.612 relativi a ricavi delle prestazioni ed euro 318.843 relativi ad altri ricavi e proventi.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2020 sono costituiti da ricavi da enti pubblici per euro 1.398.542 e da ricavi da privati per euro 3.898.070.

Gli altri proventi comprendono contributi in conto esercizio per euro 216.433, contributi in conto impianti per euro 787, rimborsi spese per euro 31.831, sopravvenienze attive per euro 54.687, liberalità ricevute per euro 3.424, arrotondamenti e abbuoni attivi per euro 2.415, contributo 5 per mille per euro 4.486, risarcimenti assicurativi per euro 2.376, buoni dote scuola per euro 1.610 e altri ricavi e proventi per la parte residua.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non risulta rilevante in quanto l'attività della cooperativa è sviluppata interamente in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri di produzione ammontano complessivamente ad euro 5.617.523 di cui euro 142.272 per acquisti di beni quali generi alimentari, materiale di consumo igienico sanitario, carburanti e cancelleria, euro 1.231.271 per servizi quali prestazioni da altre cooperative e consorzi, utenze, assicurazioni, manutenzioni e consulenze amministrative, fiscali, tecniche e legali, compensi al Collegio Sindacale, collaborazioni occasionali, compensi co.co.co. e rimborsi spese ai dipendenti, euro 97.065 per godimento beni di terzi, euro 3.992.269 per costi del personale dipendente, euro 67.239 per ammortamenti ed euro 87.407 per oneri diversi di gestione.

I costi di produzione sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi generati nell'esercizio, ed iscritti nelle rispettive voci di conto economico, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari ammontano complessivamente ad euro 1.714, di cui euro 1.650 relativi a interessi attivi su crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie verso il Consorzio Solco Città Aperta ed euro 64 relativi a proventi finanziari diversi.

Si evidenzia che non sussistono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad euro 21.353 e sono costituiti da commissioni di disponibilità fondi per euro 764, da interessi passivi su prestiti sociali per euro 3.006, da interessi passivi su finanziamenti bancari per euro 17.473 e da altri interessi passivi per importi non significativi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono dovute imposte sui redditi; in particolare, l'IRES non è dovuta tenuto conto del risultato negativo dell'esercizio e delle regole di determinazione dell'imponibile fiscale; l'IRAP non risulta dovuta in quanto le cooperative sociali sono esenti in conformità alle disposizioni previste dalla Legge della Regione Lombardia n. 27/2001.

Si evidenzia che non si sono verificati presupposti per la rilevazione nel conto economico dell'esercizio di imposte differite e anticipate e che nello stato patrimoniale al termine dell'esercizio

non risultano iscritti crediti per imposte anticipate o fondi per imposte differite non sussistendone i presupposti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi con separata evidenza dei flussi finanziari relativi all'attività operativa, a quella di investimento e a quella di finanziamento.

Nel corso dell'esercizio la società ha generato flussi finanziari derivanti dall'attività operativa per euro 402.128, in calo rispetto al valore dell'esercizio precedente pari a euro 693.398; l'attività di investimento ha assorbito flussi finanziari per complessivi euro 436.587 contro euro 538.279 dell'esercizio precedente; l'attività di finanziamento infine ha generato flussi finanziari per euro 380.597.

Il flusso finanziario complessivo dell'esercizio è pari ad euro 346.138; conseguentemente le disponibilità liquide presenti all'inizio dell'esercizio, pari ad euro 726.501, aumentano ad euro 1.072.639 a fine esercizio, di cui euro 1.066.268 costituiti da depositi bancari ed euro 6.371 relative a giacenze di cassa.

Nota integrativa, altre informazioni

Nei paragrafi che seguono si espongono le informazioni di natura non strettamente contabile relative all'esercizio 2020.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto si evidenziano i principali dati relativi al personale occupato dalla cooperativa.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	184	19	209

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che nell'esercizio non sono stati corrisposti compensi, anticipazioni o crediti agli amministratori e non sono stati assunti impegni per conto degli stessi né garanzie di qualsiasi tipo.

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi ai Sindaci componenti il Collegio Sindacale per euro 10.920; tale importo comprende anche il compenso per l'attività di revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La cooperativa opera nella forma di società per azioni; il capitale sociale è suddiviso in azioni ordinarie aventi valore nominale pari ad euro 25 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso alcun titolo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle normalmente applicate dal mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come indicato nel paragrafo iniziale della nota integrativa, l'esercizio 2020 è stato condizionato dalla crisi pandemica Covid 19; crisi che alla data di redazione del presente bilancio è ancora in corso.

Si ritiene che la cooperativa, tenuto conto del proprio equilibrio patrimoniale e finanziario, delle proprie competenze e del riconoscimento del valore delle relazioni sociali ed economiche radicate sul territorio sia in grado di superare le criticità dell'attuale quadro macroeconomico e di non vedere compromessa la propria continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si evidenzia che la cooperativa non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato, non facendo parte di alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come indicato nella parte iniziale della nota integrativa si attesta che la società non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento e, pertanto, non sussistono obblighi informativi in merito.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specificatamente afferenti alla gestione in forma cooperativa.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa svolge attività di assistenza socio-educativa a favore di minori, disabili, anziani, migranti ed altre categorie di soggetti svantaggiati nel rispetto della Legge 381/1991, pertanto, indipendentemente dai requisiti di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile, è considerata a mutualità prevalente di diritto (come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del codice civile ex articolo 111-septies) con iscrizione nel relativo Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A113988.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate, ed in particolare:

- a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020 si evidenzia che la cooperativa non ha deliberato ristorni a favore dei soci.

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2545-sexies comma 2 del codice civile si evidenzia che il valore dell'opera svolta dai soci lavoratori ammonta per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 ad euro 1.308.755 su un valore totale del costo del lavoro pari a euro 3.992.269 con un'incidenza pertanto pari al 32,78%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'articolo 1, commi 125-129, della legge 124/2017, come sostituito dall'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni,

contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la cooperativa attesta che con riferimento ai benefici aventi i presupposti per la presente informativa ha ottenuto i seguenti benefici:

Ente Pubblico Erogante	Oggetto	Importo
Comune di Bergamo	Fami Lab Impact	25.132,50
Comune di Verdellino	Abitiamo la Comunità Zingonia	26.854,62
Comune di Levate	Sportello Agorà	1.600,00
Camera di Commercio Bergamo (Coesi)	Bando CCIAA Voucher digitali I4.0	3.424,20
Provincia di Bergamo	Tirocinio	1.950,00
Regione Lombardia	Esclusi Compresi	7.583,61
Regione Lombardia	Bando Adolescenti	9.539,02
Ministero dell'Interno	Fa.Mi.Re.Do.	940,14
Agenzia delle Entrate	5 per mille	4.486,29
Agenzia delle Entrate	Sanificazione ambienti di lavoro ex art. 125 DL 34/2020	8.791,00
Agenzia delle Entrate	Investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019	253,00
Agenzia delle Entrate	Investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 178/2020	58,00
Agenzia delle Entrate	Interventi di efficienza energetica ex art. 14 DL 63/2013	787,00
Totale		91.399,38

La cooperativa, inoltre, ha ricevuto benefici di natura non finanziaria costituiti dalla messa a sua disposizione di immobili a titolo gratuito da parte di Enti Locali pubblici come esposto nella seguente tabella.

Ente Locale Pubblico	Oggetto	Importo
Comune di Treviolo - Albegno	Comodato immobile Vai Risorgimento 36	6.838,00
Comune di Treviolo - Albegno	Comodato immobile Vai Risorgimento 36	7.560,00
Comune di Dalmine - Mariano	Comodato appartamento Piazza Castello 21	3.753,00
Comune di Dalmine	Locazione immobile Vicolo Indipendenza 6	6.409,00
Comune di Urganò	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Matteotti 88	2.471,00
Comune di Urganò	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Matteotti 89	2.865,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Alfieri 1	5.400,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Alfieri 1	5.760,00

Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobili Via Cervino 22	6.898,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobili Via Cervino 10	6.898,00
Comune di Treviolo	Estensione concessione servizi ex art. 30 D.Lgs. 163/2006	4.696,00
Comune di Treviolo	Estensione concessione servizi ex art. 30 D.Lgs. 163/2006	3.667,00
Totale		63.215,00

Si da infine atto che la cooperativa ha ricevuto ulteriori benefici pubblici che sono pubblicati nel Registro Nazionale aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 52 della legge 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita dell'esercizio, pari ad euro 21.707,04, mediante l'utilizzo della riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Treviolo (BG), 5 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cristina Offredi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

All'Assemblea dei Soci della cooperativa "Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus"

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della cooperativa "Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziaria per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bilancio sociale

Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio sociale, il cui deposito presso il Registro delle Imprese è obbligatorio dall'esercizio 2020. Gli Amministratori sono tenuti alla

redazione dello stesso nel rispetto delle linee guida del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale del 4 luglio 2019. L'Organo di Controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale poiché non risultano applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 112/2017.

Mutualità prevalente

Gli Amministratori nella nota integrativa hanno fornito le informazioni richieste dall'art. 2513 del Codice Civile evidenziando che la Cooperativa risulta di diritto cooperativa a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale, nonché i dati relativi al costo del lavoro riferito ai rapporti intrattenuti con i soci lavoratori.

Informazioni ex art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 - Sovvenzioni, contributi e benefici da pubbliche amministrazioni.

Gli Amministratori nella nota integrativa hanno reso l'informativa prevista dall'art. 1, commi 125 - 129 della legge 124 del 4 agosto 2017.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, c.1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n.5 c.c. confermiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi d'impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa

Treviolo (BG), 10 maggio 2021

Il collegio sindacale

Luigi Burini, Presidente

Simone Gnan, Sindaco effettivo

Emanuela Plebani, Sindaco effettivo

IL PUGNO APERTO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Treviolo – Via Arioli Dolci n. 14

Registro delle Imprese di Bergamo n. 02097190165

Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 02097190165

R.E.A. n. 262169 C.C.I.A.A di Bergamo

Albo delle società cooperative a mutualità prevalente n. A113988

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

Il giorno 28 maggio 2021 alle ore 17:00, in Treviolo (Bg), via Arioli Dolci n. 14, presso la sede legale, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della cooperativa IL PUGNO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 02097190165 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; relazione sulla gestione degli Amministratori; relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.
2. Presentazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; delibere inerenti e conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo ed all'ora indicata risultano presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, signori:

- Cristina Offredi – Presidente;
- Simona Cortinovis - Vicepresidente
- Alessandro Beretta – Consigliere;

- Daniela Lodetti – Consigliere;

- Roberto Dossena – Consigliere;

- Rossana Aceti – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale risulta fisicamente presente il Presidente Dott. Luigi Burini e, mediante collegamento in audio videoconferenza, il Sindaco Dott.ssa Emanuela Plebani; risulta assente giustificato il Sindaco Dott. Simone Gnan.

Sono presenti numero 50 soci, di cui 37 soci fisicamente, di questi, 34 soci in proprio e 3 soci per delega; sono presenti numero 13 soci mediante collegamento in audio videoconferenza.

Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cristina Offredi che, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Consigliere Simona Cortinovis, che accetta.

Il Presidente precisa in via preliminare che al fine di contenere i rischi da contagio dall'epidemia Covid 19 la partecipazione all'odierna Assemblea risulta consentita, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di statuto, sia in presenza fisica sia mediante videoconferenza come riportato sull'avviso di convocazione spedito nei modi e nei termini di legge.

Il Presidente da quindi atto di aver identificato tutti i partecipanti collegati in audio videoconferenza e di aver accertato che agli stessi sia consentito seguire la discussione intervenendo in tempo reale.

Il Presidente precisa altresì che, tenuto conto della già citata emergenza sanitaria, la cooperativa si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 in conformità

alle disposizioni di cui all'articolo 106 del DL 17/3/2020 n. 18 convertito dalla L. 24/4/2020 n. 27 così come prorogate dal DL 183/2020 convertito dalla Legge n. 21 del 26/02/2021.

Il Presidente da quindi atto che l'Assemblea si tiene in seconda convocazione in quanto la precedente Assemblea, convocata per il giorno 27 maggio 2021 in Treviolo (Bg), via Arioli Dolci n. 14 presso la sede legale alle ore 8,00 con il medesimo ordine del giorno, non aveva raggiunto i quorum costitutivi previsti dalle disposizioni di legge e di statuto, come attestato da idoneo verbale regolarmente trascritto nel libro delle deliberazioni dell'Assemblea.

Il Presidente, alla luce delle considerazioni sopra esposte, constatata e fa constatare la valida costituzione dell'odierna Assemblea e l'idoneità della stessa a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente inizia quindi la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno dando lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 redatto in forma ordinaria avendo superato per due esercizi consecutivi i parametri dimensionali previsti dall'art. 2435 bis del Codice civile e, pertanto, formato da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il Presidente procede quindi con la lettura della relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile.

Il Presidente conclude il proprio intervento proponendo di coprire la perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 pari ad euro 21.707,04 mediante utilizzo della riserva indivisibile.

Il Presidente passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Luigi Burini che da lettura della relazione unitaria del Collegio Sindacale

relativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 dalla quale non emergono rilievi o motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Segue quindi un'ampia analisi delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2020 a cura dei responsabili delle diverse aree di intervento della cooperativa nonché l'illustrazione delle prospettive di evoluzione della gestione a cura del responsabile amministrativo sig. Giovanni Gradi.

Il Presidente al termine di tali esposizioni invita l'Assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, la relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e la proposta di copertura della perdita d'esercizio come sopra formulata.

L'Assemblea, aderendo all'invito del Presidente, dopo ulteriore discussione, con interventi che tuttavia nessuno chiede di verbalizzare, per alzata di mano dei soci presenti fisicamente e per voto espresso oralmente dai soci collegati in audio videoconferenza, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- di approvare la relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2020;
- di approvare la proposta di copertura della perdita d'esercizio pari ad euro 21.707,04 come formulata dal Consiglio di Amministrazione e, pertanto, mediante utilizzo della riserva indivisibile.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dando lettura del bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al

31/12/2020; il Presidente passa quindi la parola ai diversi membri della commissione interna incaricata della preparazione del bilancio sociale, i quali evidenziano gli aspetti salienti concernenti il metodo adottato per la redazione del documento nonché gli aspetti più rilevanti del contenuto dello stesso.

Seguono quindi diversi interventi di approfondimento e di apprezzamento del lavoro svolto senza che ne venga richiesta la verbalizzazione.

Il Presidente al termine della discussione invita l'Assemblea ad approvare il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020.

L'Assemblea, aderendo all'invito del Presidente, dopo breve discussione, con interventi che tuttavia nessuno chiede di verbalizzare, per alzata di mano dei soci presenti fisicamente e per voto espresso oralmente dai soci collegati in audio videoconferenza, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Al termine della discussione, poiché nessun'altro chiede la parola con riferimento al terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19,25 previa redazione, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

(Cristina Offredi)

(Simona Cortinovia)



N. PRA/44674/2021/CBGAUTO

BERGAMO, 15/06/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
IL PUGNO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02097190165
DEL REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BG-262169

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 15/06/2021 DATA PROTOCOLLO: 15/06/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CVLLNZ67E27A794P-CAVALLINI LORENZO-VIA GI

Estremi di firma digitale



N. PRA/44674/2021/CBGAUTO

BERGAMO, 15/06/2021

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	15/06/2021 10:57:40

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**62,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE
ANDREA VENDRAMIN

Controversia? Risolvila con il nostro servizio di mediazione.
Tempi brevi, costi contenuti, riservatezza, professionalit.
www.bg.camcom.gov.it/mediazione

Data e ora di protocollo: 15/06/2021 10:57:40

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 15/06/2021 10:59:09